



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

**PIANO DELLA PERFORMANCE
2019 - 2021**

Indice

1. Presentazione del Piano	3
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni	7
2.1 Chi siamo	7
2.2 Cosa facciamo - missione e principali attività	8
3. Identità	26
3.1 L'Amministrazione in "cifre" – Risorse umane	27
3.2 L'Amministrazione in "cifre" – Risorse finanziarie	27
4. Obiettivi strategici	29
5. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi	31
5.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale	31
5.2 Obiettivi assegnati al personale non dirigente	32
5.3 Schede obiettivo per centro di responsabilità amministrativa	33
6. La valutazione dell'attività di Direzione Generale	50
7. Correlazione tra obiettivi di performance ed obiettivi di prevenzione della corruzione e per la trasparenza	50
8. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano	51
9. Coerenza tra il Piano della Performance e la programmazione economica	52
10. Azioni per il miglioramento del Ciclo della performance	53
Allegato 1 - facsimile Scheda di valutazione – area Dirigenza	55
Allegato 2 - facsimile Scheda di valutazione – area Comparto	56

1. Presentazione del Piano

Il Piano triennale della *Performance* 2019-2021, elaborato dall’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali – AGENAS (di seguito anche “Agenzia”), è stato sviluppato nel quadro del ciclo della performance AGENAS, il cui processo di strutturazione, avviato con il Piano 2011-2013, è stato implementato negli anni successivi.

Le aree strategiche sono declinate in uno o più obiettivi strategici. Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

Dal punto di vista metodologico, l’impianto finalizzato all’attuazione del processo di gestione della performance è stato sviluppato nel rispetto del quadro normativo delineato in attuazione del D.lgs. n.150/2009, come modificato ed integrato dal D.lgs. n.74/2017, e dei criteri metodologici ed interpretativi contenuti nelle delibere della ex Civit n. 112/2010 “*Struttura e modalità di redazione del Piano della performance*, n. 6/2013 ”*Linee guida relative al ciclo di gestione della performance*” e nelle “*Linee Guida per il Piano della performance – Ministeri (Dipartimento della Funzione Pubblica- Ufficio valutazione della Performance)*. Le linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, seppur focalizzate sulle peculiarità delle strutture dei Ministeri, su indicazione del citato Dipartimento, sono da considerarsi di carattere generale e, quindi, possono essere estese, nelle more dell’adozione di specifiche linee guida, anche alle altre amministrazioni dello Stato.

Relativamente all’aggiornamento della documentazione attinente al ciclo della performance, che ha visto il supporto dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), si rappresenta come l’Agenzia abbia provveduto, in linea con quanto previsto in materia, rispettivamente dalla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, a rendere sempre più concreta ed effettiva la correlazione tra gli obiettivi di performance individuali e dell’organizzazione e quelli concernenti la prevenzione e il contrasto della corruzione ed il rafforzamento della trasparenza.

Il Piano, dal punto di vista contenutistico, oltre a riferirsi alle previsioni contenute nel Patto per la salute 2014-2016, relative alle attività dell’Agenzia e agli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio di Amministrazione dell’Ente, recepisce, altresì, il rinnovato ruolo e i principali compiti attribuiti ad AGENAS dal legislatore, in particolare, con:

- la legge n. 208/2015, con riferimento ai piani aziendali di riqualificazione ed efficientamento degli enti del SSN;
- il Decreto ministeriale n. 70/2015, concernente il Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera;
- la legge n. 24/2017, in materia di sicurezza delle cure e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie, ed il successivo Decreto ministeriale del 29 settembre 2017 che istituisce presso AGENAS l'Osservatorio delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità;
- la Legge di Bilancio per il 2019 (Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1 comma 513 che recita: *Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 579, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attuazione dell'articolo 12, comma 7, dell'intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute 2014-2016, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), istituita ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, realizza, a supporto del Ministero della salute e delle regioni e province autonome, un sistema di analisi e monitoraggio delle performance delle aziende sanitarie che segnali, in via preventiva, attraverso un apposito meccanismo di allerta, eventuali e significativi scostamenti relativamente alle componenti economico-gestionale, organizzativa, finanziaria e contabile, clinico assistenziale, di efficacia clinica e dei processi diagnostico-terapeutici, della qualità, della sicurezza e dell'esito delle cure, nonché dell'equità e della trasparenza dei processi. All'AGENAS è altresì affidato il compito di monitorare l'omogenea realizzazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189.*

A ciò si aggiungano le rilevanti iniziative promosse da AGENAS in concerto con ANAC e Ministero della salute in tema di integrità e trasparenza del Servizio Sanitario Nazionale che hanno trovato, nel referente normativo di cui alla sopra richiamata fonte, la dimensione della trasparenza dei processi tra quelle oggetto di analisi e monitoraggio delle performance delle aziende sanitarie.

Per quanto attiene all'integrazione del ciclo della performance con la programmazione strategica si sottolinea, inoltre, che una parte consistente delle attività programmate da AGENAS trovano un loro inquadramento nelle linee programmatiche di cui all'Atto di

indirizzo, anno 2019” emanato dal Ministro della Salute, in coerenza con il programma di Governo in materia sanitaria e nel rispetto delle compatibilità finanziarie.

In questo scenario, tenuto conto del principio in base al quale la valutazione delle attività riguarda l’Amministrazione nel suo complesso, il presente Piano intende declinare la *mission* e gli obiettivi strategici dell’Agenzia, aggiornati annualmente nella loro specificità operativa, e fornire un quadro di sintesi degli elementi fondamentali riguardanti la gestione della performance di struttura (*performance organizzativa*), dalla quale discende poi quella *individuale* (*personale di ruolo, dirigenziale e non*).

In particolare:

- definizione di obiettivi correlati alla *mission* di AGENAS, declinazione delle attività degli uffici della struttura organizzativa in rapporto ai compiti assegnati da norme primarie e/o indirizzi del Consiglio di Amministrazione, in qualità di Organo d’indirizzo politico amministrativo dell’Ente;
- individuazione dei target di risultato capaci di misurare, con modalità quantitative e qualitative, la realizzazione degli obiettivi e l’andamento complessivo delle attività/processi nel corso dell’anno.

Al riguardo, si precisa che nella declinazione degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale occorre tener conto della specificità dell’attività affidata all’AGENAS, considerando che essa ha come principali destinatari gli enti istituzionali del SSN e, per alcune attività (es. ECM), utenti veri e propri. In questo senso, la soddisfazione dei bisogni della collettività, di cui all’art. 8, comma 1 del D. Lgs. 150/2009, passa gran parte attraverso la rispondenza alle esigenze dei Ministeri, delle Regioni e degli enti del SSN, i quali possono avvalersi dell’attività di supporto dell’Agenzia.

AGENAS, alla luce delle indicazioni normative, nella individuazione degli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021, in continuità con la realizzazione degli obiettivi già assegnati nelle annualità precedenti, ha attribuito un peso prevalente alla performance individuale (ambito organizzativo di diretta responsabilità) rispetto a quella organizzativa.

In quest’ottica, con particolare riferimento al patrimonio delle risorse umane, il biennio 2018-2019 segna un’importante e decisiva svolta rispetto agli ultimi anni. La legge n. 27 dicembre 2017 n. 205, all’art. 1, ed in particolare al comma 445, prevede, infatti, che “*per il biennio 2018-2019, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno di personale, l’AGENAS può bandire, in deroga alle procedure di mobilità di cui all’articolo 30, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché ad ogni altra*

procedura per l'assorbimento del personale in esubero dalle amministrazioni pubbliche e nel limite dei posti disponibili nella propria dotazione organica, procedure concorsuali, per esami, per assunzioni a tempo indeterminato di 100 unità di personale, di cui 10 dirigenti di area III, 80 di categoria D a posizione economica di base, 7 di categoria C a posizione economica di base e 3 di categoria B a posizione economica di base, con una riserva di posti non superiore al 50 per cento per il personale non di ruolo, di qualifica non dirigenziale, che, alla data di entrata in vigore della presente legge, prestano servizio, con contratto a tempo determinato ovvero con contratto di lavoro flessibile, ivi compresi i contratti di collaborazione coordinata e continuativa da almeno tre anni, presso l'AGENAS”.

Ciò posto, è indubbio che con tale provvedimento, come peraltro già auspicato più volte dalla stessa Corte dei Conti, l’Agenzia avrà modo di strutturarsi maggiormente e ciò consentirà senz’altro un più efficace raggiungimento degli obiettivi organizzativi e istituzionali.

Infine, da non da ultimo, si evidenzia che, in accoglimento della meritevole iniziativa promossa dall’Ufficio per la valutazione della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica, AGENAS ha confermato la piena disponibilità a partecipare alla sperimentazione 2019 – Indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche. L’Agenzia, nel corso del 2018, ha già condiviso, per il triennio 2019-2021, gli indicatori proposti dal Dipartimento. L’Agenzia, ancora, al fine di addivenire alla piena integrazione tra il ciclo della performance e il ciclo della programmazione economico finanziaria, contestualmente all’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2019, ha predisposto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio. Gli obiettivi e gli indicatori di questo Piano della performance 2019-2021 sono stati costruiti in coerenza con il sistema di obiettivi ed indicatori programmati da AGENAS con il Piano degli indicatori suddetto.

L’impianto costituisce la premessa per l’affinamento del sistema di misurazione delle performance e per il miglioramento del livello di efficienza, efficacia ed economicità della gestione AGENAS.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1 Chi siamo

L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali – AGENAS – è un Ente pubblico non economico di rilievo nazionale, nonché organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale (art. 2 comma 357 – L. 24 dicembre 2007, n. 244). Istituita con decreto legislativo n. 266 del 30 giugno 1993 e s.m.i. e dotata di personalità giuridica, l'Agenzia è sottoposta alla vigilanza del Ministero della Salute e svolge compiti di supporto delle attività regionali, di valutazione delle performance e monitoraggio degli esiti e dell'efficienza e l'efficacia dei servizi, nonché di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria.

2.2 Cosa facciamo - missione e principali attività

Il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 recante “Riordino della Conferenza Stato Regioni e della Conferenza Unificata” all'articolo 9, comma 2, lettera g)”, ha previsto che la Conferenza Unificata esprimesse gli indirizzi per l'attività dell'Agenzia. In questo senso, se il principale interlocutore di AGENAS è il Ministero della Salute, tuttavia nel corso del tempo, sempre maggiori e diversi sono stati i compiti e le funzioni attribuite ad AGENAS dalla Conferenza Unificata con appositi indirizzi (2003 e 2007), i quali ne hanno determinato un incremento ed una maggiore specificazione di quelli già attribuiti in precedenza dal legislatore.

La peculiarità di AGENAS sta proprio nella sua particolare posizione che la vede interlocutore interposto tra lo Stato e le Regioni. Infatti, con il riordino dell'Agenzia, ad opera di successivi provvedimenti normativi, la stessa si è venuta a configurare quale strumento di raccordo per favorire la leale collaborazione tra i diversi livelli di governo del settore sanitario, nonché di supporto per le Regioni e il Ministero della Salute in relazione allo sviluppo delle strategie di innovazione del Servizio Sanitario Nazionale, ivi compresa l'attività di ricerca anche con riferimento all'innovazione tecnologica ed alle sperimentazioni in materia sanitaria. Nello specifico, nei confronti del Ministero della Salute, l'Agenzia svolge una funzione tecnico operativa di supporto nell'affiancamento alle Regioni in piano di rientro. Tale affiancamento si realizza attraverso attività di monitoraggio dello stato di attuazione dei piani di rientro, di valutazione della criticità dei sistemi sanitari delle regioni e di elaborazione di proposte e

modelli organizzativi da implementare per il superamento delle criticità rilevate, attraverso azioni mirate sul territorio regionale. Questo tipo di attività viene esercitata attraverso un Accordo di collaborazione tra Ministero della Salute e AGENAS che prevede l'attribuzione alla stessa di una quota di risorse del Sistema nazionale di Verifica e controllo sull'Assistenza Sanitaria (SiVeAS) destinata a tale attività.

Con le intervenute disposizioni normative di cui alla legge n.208 del 2015 e, più recentemente, alla legge n.145 del 2018, la prospettiva di intervento di AGENAS include il livello aziendale sia in termini di affiancamento (per le aziende sanitarie in piano di efficientamento e riqualificazione per le Regioni che ne facciano richiesta) che in termini di ordinaria attività di analisi e di monitoraggio delle performance indipendentemente dai piani di cui alla fattispecie precedente.

Di seguito viene riportata una sintesi delle principali attività collegate alle priorità di intervento, per missioni e programmi, sulle quali AGENAS è impegnata.

L'attività di AGENAS si articola lungo tre missioni istituzionali - “Tutela della salute”, “Ricerca e innovazione”, “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche”.

Missione 20 TUTELA DELLA SALUTE

Programma 20.1 Monitoraggio, valutazione e rafforzamento dei Sistemi Sanitari Regionali

Le finalità del programma sono rivolte al consolidamento della cultura del monitoraggio, della valutazione e del rafforzamento delle *performance* dei Sistemi Sanitari Regionali, comprese le articolazioni aziendali, anche con riguardo alle tematiche concernenti la trasparenza, la legalità e l'etica in ambito sanitario.

In particolare, il programma comprende attività di:

- a) misurazione, analisi, valutazione e monitoraggio delle *performance dei servizi sanitari*;
- b) supporto alle Regioni e alle Aziende sanitarie nel processo di riorganizzazione, riqualificazione e/o potenziamento;
- c) attività di monitoraggio e controllo dei tempi di attesa, dell'attività libero-professionale intramuraria (ALPI) e della sicurezza;
- d) prevenzione della corruzione e rafforzamento dei principi di integrità e trasparenza;
- e) supporto gestionale-amministrativo al programma nazionale ECM ed alla commissione nazionale per la formazione continua;

- f) qualificazione e valorizzazione del capitale professionale, sanitario e manageriale, nei diversi settori di competenza dell'Agenzia;
- g) umanizzazione delle cure e accreditamento delle Strutture sanitarie;
- h) valutazione multidisciplinare, *Health Technology Assessment* – HTA;
- i) “Portale della trasparenza dei servizi per la salute”.

a) Misurazione, analisi, valutazione e monitoraggio delle *performance*

L'attività di misurazione, analisi, valutazione e monitoraggio è realizzata attraverso l'utilizzo di un set di indicatori validati dalla letteratura scientifica e raccolti attraverso i flussi informativi correnti. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione di tutti gli stakeholder del SSN (cittadini/utenti, professionisti del SSN, manager della sanità pubblica e privata, decisori politici), dati scientificamente validati, facilmente utilizzabili da parte di coloro che a diverso titolo e livello operano nell'ambito del SSN. L'attività di valutazione attraversa varie dimensioni:

- economico - gestionale, organizzativa e finanziaria;
- efficacia clinica e di esito delle cure
- qualità, sicurezza, equità ed umanizzazione delle cure.

Monitoraggio della spesa sanitaria

L'azione di valutazione che riguarda tre aree fondamentali: monitoraggio della spesa sanitaria, riorganizzazione degli acquisti di beni e servizi in sanità e compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket), rappresenta uno strumento fondamentale di analisi economica, finalizzato anche alla valutazione dei possibili ambiti di risparmio e/o investimento delle risorse economiche assegnate al sistema sanitario.

Nel 2019, sarà potenziato il monitoraggio e l'analisi della spesa sanitaria in rapporto alle prestazioni erogate ed alle principali variabili che la influenzano, ossia qualità, efficienza ed equità.

Tale attività consente di effettuare un'analisi accurata dell'andamento e della distribuzione della spesa sanitaria nel nostro Paese, attraverso il monitoraggio dei dati economici di ciascuna Azienda sanitaria e regionale.

Nella stessa ottica, sarà assicurato il monitoraggio dei costi relativi ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), attraverso l'analisi dei modelli LA e dell'erogazione dei LEA, anche in

relazione alle *performance* organizzative, al fine di verificare, tenendo conto del profilo di garanzia e di equità, se i LEA siano uniformemente ed equamente assicurati su tutto il territorio. L'attività di monitoraggio sarà ulteriormente potenziata anche dall'analisi dei conti patrimoniali.

Programma Nazionale di valutazione degli Esiti (PNE)

Il Programma nazionale esiti, gestito da AGENAS per conto del Ministero della Salute, è uno strumento di valutazione della qualità ed efficacia delle cure, messo a disposizione delle Regioni, delle aziende e dei professionisti per il miglioramento continuo del nostro SSN.

Nel 2019, l'impegno più consistente sarà quello di rafforzare il valore tecnico-scientifico del PNE nel trasferimento del complesso delle attività di calcolo degli indicatori PNE e della diffusione dei risultati via web e social media.

Dovrà, inoltre, essere avviato il percorso di revisione degli indicatori e di proposta di nuovi indicatori in coerenza con la disponibilità delle nuove informazioni presenti nella Scheda di Dimissione Ospedaliera, nonché in risposta alle esigenze di sistema di disporre indicatori di *outcome* riferiti agli ambiti di assistenza extraospedalieri.

b) Supporto alle Regioni e alle Aziende sanitarie nel processo di riorganizzazione, riqualificazione e/o potenziamento

Supporto alle Regioni

Il Ministero della Salute, in virtù della Convenzione stipulata nell'ambito del SiVeAS - Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria, si avvale di AGENAS per l'affiancamento alle Regioni impegnate nei Piani di riqualificazione ed efficientamento dei Sistemi sanitari regionali. Tale attività si concretizza, sia nel supporto al Ministero nel monitoraggio dello stato di attuazione dei Piani di rientro che alle Regioni in loco, attraverso la valutazione della criticità dei Sistemi sanitari regionali e l'individuazione di proposte e modelli organizzativi da attuare per un loro progressivo superamento.

Nello specifico l'Agenzia:

- ✓ verifica e monitora i provvedimenti adottati dalle Regioni per garantire il conseguimento degli obiettivi previsti nei Piani di rientro e nei Programmi Operativi;

- ✓ supporta le Regioni in prosecuzione dei Piani di rientro nella definizione e attuazione della metodologia di individuazione degli obiettivi e delle azioni dei nuovi Programmi Operativi;
- ✓ supporta il Ministero della Salute nella predisposizione di pareri sui provvedimenti regionali attuativi dei Piani di rientro e dei Programmi Operativi in riferimento a diverse aree tematiche (accreditamento, rete ospedaliera, rete laboratoristica).

Nel corso del 2019, proseguiranno le attività di supporto tecnico-operativo su tematiche quali il rafforzamento della trasparenza e della prevenzione della corruzione e del conflitto di interessi in sanità, la valutazione di impatto di modelli organizzativi finalizzati alla continuità del percorso di cura, la realizzazione delle attività prodromiche all'istituzione di gruppi regionali di esperti in valutazione delle *performance* delle Aziende.

Supporto alle Aziende sanitarie

L'articolo 12, comma 7, del Patto per la Salute 2014-2016 affida ad AGENAS la realizzazione del sistema di monitoraggio, analisi e controllo dell'andamento dei singoli Sistemi sanitari regionali, per consentire di rilevare in via preventiva, attraverso un apposito meccanismo di allerta, eventuali e significativi scostamenti delle *performance* delle Aziende sanitarie e dei Sistemi sanitari regionali, in termini di qualità, quantità, sicurezza, efficacia, efficienza, appropriatezza ed equità dei servizi erogati.

La Legge di Stabilità 2016 ha ulteriormente innovato le attribuzioni di AGENAS, prevedendo che i processi di riqualificazione ed efficientamento del Servizio sanitario interessino, oltre che i livelli regionali, anche le singole aziende sanitarie, poiché ogni livello di *governance*, organizzativo e gestionale, concorre, singolarmente e in relazione con gli altri, all'efficienza, efficacia e sostenibilità dell'intero sistema. In presenza di criticità di tipo clinico-assistenziale, economico - finanziario ed organizzativo - gestionale che possono incidere sulla qualità, sicurezza, universalità, nonché sull'equità nell'accesso alle cure, AGENAS, su richiesta delle Regioni, affianca il management aziendale per l'implementazione degli interventi correttivi, al fine di supportare quest'ultimo nel raggiungimento degli obiettivi previsti nei piani aziendali.

Nel corso del 2019, l'Agenzia continuerà ad affiancare le Aziende delle regioni richiedenti il supporto. In particolare, il numero di strutture sanitarie in affiancamento, sulla base delle richieste provenienti dalle regioni e formalizzate ai Ministeri affiancanti, sono 11, fatte salve ulteriori richieste di affiancamento che potrebbero pervenire nel corso dell'anno.

Alla luce dell'innovato quadro normativo di cui alla Legge di stabilità per il 2019, dovrà essere ripensato l'impianto programmatico delle attività di analisi e monitoraggio delle performance delle aziende sanitarie nei termini di cui alla legge sopra richiamata.

Revisione delle reti cliniche integrate ospedale-territorio e individuazione di indicatori di monitoraggio del loro funzionamento

Un argomento centrale che ha contrassegnato l'attività di AGENAS nel corso del biennio 2017-2018, risiede nell'implementazione del processo di revisione delle Reti clinico assistenziali, in ossequio alla funzione di coordinamento specificamente attribuita all'Agenzia in questo ambito dal D.M. n. 70/2015 recante *“Regolamento per la definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”*. In particolare, l'Allegato 1 al punto 8.1.1. del predetto decreto, prevede che all'interno del disegno globale della rete ospedaliera sia necessaria l'articolazione delle reti per patologia che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale con particolare riferimento alle reti infarto, ictus, traumatologica, neonatologica e punti nascita, medicine specialistiche, oncologica, pediatrica, trapiantologica, terapia del dolore e malattie rare.

A ciò si aggiungono le attività derivanti dal ruolo di coordinamento funzionale attribuito in capo ad AGENAS dall'Intesa del 21.09.2017 (Rep. atti n. 158/CSR), per la realizzazione della Rete Nazionale dei Tumori Rari (RNTR) e dal successivo decreto del Ministro della salute del 1° febbraio 2018, nonché, in prospettiva, la riorganizzazione delle reti delle malattie rare e della rete dei trapianti.

Ulteriori attività che, in un'ottica di continuità, interesseranno il 2019, proprio in ragione degli adempimenti conseguenti al perfezionamento del relativo iter di approvazione, riguardano le *“Linee di indirizzo clinico-organizzative per la prevenzione delle complicanze legate alla gravidanza, al parto e al puerperio”* e la *Rete di Medicina Trasfusionale* in corso di consultazione pubblica, nonché il complesso ambito della *Riorganizzazione delle Reti dei Servizi Territoriali e dell'integrazione dell'attività ospedaliera con l'attività territoriale* – di cui alle relative Linee di indirizzo in corso di valutazione presso i competenti Uffici del Ministero per il conseguente iter in Conferenza Stato-Regioni.

Per quanto riguarda la rete pediatrica, le *Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali*

in area pediatrico-adolescenziale, oggetto di Accordo Stato-regioni il 21 dicembre 2017, è prevista la costituzione di un tavolo di Coordinamento presso il Ministero della Salute, che si dovrà raccordare con il Comitato Nazionale Percorso Nascita.

Più in generale, l’Agenzia, anche per il 2019, svolgerà un ruolo centrale nelle attività di monitoraggio delle reti regionali al fine di fornire, a supporto del Ministero della salute e delle Regioni e P.A., un benchmark di confronto che consenta di individuare il posizionamento di ciascuna Regione e P.A. in relazione al livello di aderenza delle proprie reti ai rispettivi atti di indirizzo nazionale.

c) Attività di monitoraggio e controllo

Attività libero-professionale intramuraria (ALPI)

Negli ultimi anni l’AGENAS ha sviluppato competenze specifiche nello studio e nell’analisi del fenomeno della libera professione intramuraria, consolidando il ruolo di supporto e di riferimento tecnico-scientifico per la Sezione “Osservatorio nazionale sullo stato di attuazione del programma degli ospedali e sul funzionamento dei meccanismi di controllo a livello regionale e aziendale” del Comitato tecnico sanitario.

In continuità con le azioni sinora realizzate, l’AGENAS collaborerà nel corso del 2019 con l’Osservatorio e la Direzione generale delle Professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN del Ministero della salute, alla pianificazione e realizzazione del monitoraggio annuale sullo stato di attuazione delle disposizioni normative disciplinanti la materia, nonché alla stesura della Relazione annuale al Parlamento, che convoglia i risultati delle azioni di monitoraggio promosse e degli studi realizzati, offrendo un quadro aggiornato dello stato dell’arte del fenomeno nei diversi contesti regionali. In questo ambito dovranno altresì essere aggiornate le apposite linee guida per l’attività libero professionale intramuraria come previsto dall’emanando nuovo Piano Nazionale per il Governo delle Liste di Attesa (PNGLA).

Tempi di attesa

Il 2019 vedrà l’approvazione del Piano Nazionale per il Governo delle Liste di Attesa (PNGLA 2017-2019) il quale, oltre agli adempimenti di AGENAS già previsti nel PNGLA 2010-2012, relativamente al Monitoraggio Nazionale dei tempi di attesa per le prestazioni prenotate in ALPI, potrebbe essere esteso a tutte le Aziende Sanitarie, rafforzando così l’integrazione fra cure primarie (MMG e PLS) e secondarie (specialisti). AGENAS, in continuità con quanto realizzato nel 2018, garantirà il proprio supporto tecnico – scientifico, ai fini del corretto

assolvimento dei compiti previsti dal nuovo PNGLA e dal relativo allegato tecnico (Manuale di AGENAS dei Raggruppamenti di Attesa Omogenei -RAO).

Sicurezza in sanità

Il D.M. 29 settembre 2017 del Ministero della salute, in attuazione della Legge n. 24/2017, ha istituito l'Osservatorio Nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità.

AGENAS, in continuità con quanto realizzato nel 2018, garantirà il proprio supporto tecnico – scientifico, ai fini del corretto assolvimento dei compiti e per la definizione della documentazione e delle proposte da sottoporre all'approvazione dell'Osservatorio, attraverso servizi strumentali e competenze professionali messe a disposizione dagli uffici dell'Agenzia.

d) Rafforzamento della trasparenza e della prevenzione della corruzione e del conflitto di interessi in sanità.

Il rafforzamento della trasparenza e la prevenzione della corruzione e del conflitto di interessi in sanità, rappresentano alcune delle leve strategiche per garantire equità di accesso alle cure, uniformità dei livelli essenziali di assistenza e sostenibilità al nostro Sistema sanitario.

L'obiettivo è stato quello di supportare i sistemi sanitari nell'adozione di misure idonee a realizzare processi aziendali corretti, efficaci ed efficienti e per la gestione del rischio derivante da *maladministration*. L'intuizione è stata quella di trovare all'interno del sistema salute specifici meccanismi di prevenzione del rischio corruttivo, mediante una forte collaborazione istituzionale con il Ministero della salute e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) cui è stata resa disponibile l'esperienza maturata da AGENAS sul tema del monitoraggio, nonché delle buone pratiche rilevate dai contesti regionali.

Il supporto all'ANAC, è stato finalizzato sia all'individuazione delle aree di intervento e dei relativi fattori di rischio, nonché delle corrispondenti misure di prevenzione, sia nello sviluppo di specifici indicatori, in un'ottica di miglioramento continuo.

Le attività scaturenti dal Protocollo hanno portato fin dal loro avvio alla definizione di una sezione specifica per la sanità in sede di aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con Determinazione dell'Autorità n. 12 del 28 ottobre del 2015 ed ulteriormente aggiornato con Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 (PNA 2016).

In questa logica, si è intesa la trasparenza una dimensione dell'organizzazione dei servizi sanitari al pari delle altre dimensioni oggetto del sistema di monitoraggio complessivo e verso la quale orientare la costruzione di indicatori specifici quali strumenti sia delle ordinarie attività

di monitoraggio proprie di AGENAS e/o delegate dal Ministero della salute e/o delle attività di verifica congiunte a supporto dello stesso Ministero e di ANAC.

Proprio in tale ottica, è stato condiviso con ANAC e Ministero della salute di investire tutte le energie nelle attività di verifica congiunte tese ad acclarare l'effettiva adozione da parte degli enti del SSN delle raccomandazioni contenute nelle suddette Sezioni Sanità del PNA. Le verifiche sono disposte dal Consiglio di Autorità, su proposta del Nucleo operativo di coordinamento (NuOC).

Nel corso del 2019, proseguiranno le attività di verifica, nonché i lavori già attivati nell'anno in corso, del Tavolo congiunto, AGENAS, Ministero della salute, ANAC, Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali e Dipartimento della Funzione Pubblica per la definizione, a supporto degli Enti del SSN, di linee guida, per la definizione del regolamento interno sull'accesso proprio alla luce delle due ulteriori forme di accesso civico e generalizzato previsti dall'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. La predisposizione delle linee guida sarà preceduta da una fase di rilevazione e analisi, attraverso apposito questionario, delle informazioni relative alle modalità di gestione dell'istituto dell'accesso civico da parte degli enti del SSN

e) Supporto gestionale-amministrativo al programma nazionale ECM ed alla commissione nazionale per la formazione continua e formazione

Educazione Continue in Medicina – ECM

Con riferimento all'offerta formativa in sanità, non può trascurarsi il ruolo di supporto svolto dall'Agenzia, già a partire dal 2007 - quale ente cui sono stati affidati compiti di gestione amministrativa del programma ECM e di supporto alla Commissione nazionale per la formazione continua - al fine di rispondere all'esigenza normativamente prevista di aggiornamento continuo dei professionisti sanitari. In questa direzione, i lavori della nuova Commissione nazionale per la formazione continua – ricostituita con i D.M. 7 agosto 2015 e ss.mm. - sono stati improntati al costante monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e della semplificazione e certezza delle regole. L'art. 2, comma 357, della legge n. 244/2007 ha affidato, infatti, all'Agenzia la gestione amministrativa del programma ECM e il supporto alla Commissione nazionale per la formazione continua di cui all'art. 16-ter del d.lgs. n. 502/92.

In tale ambito, oltre alle attività relative all'accreditamento dei *provider* ed alle correlate visite di verifica in loco previste dalla normativa e propedeutiche all'accreditamento standard, AGENAS svolge tutte le attività di supporto gestionale ed amministrativo necessarie alla

prosecuzione dei lavori della Commissione nazionale, comprese le sezioni ed i gruppi di lavoro, al suo interno costituiti, ed agli organismi ausiliari alla stessa correlati, ovvero l'Osservatorio nazionale per la qualità della formazione continua in sanità (ONFOCS), il Comitato di garanzia per l'indipendenza della formazione continua da interessi commerciali in sanità (CdG) ed il Comitato Tecnico delle Regioni (CTR).

f) Qualificazione e valorizzazione del capitale professionale, sanitario e manageriale, nei diversi settori di competenza dell'Agenzia

Gli indirizzi della Conferenza Unificata per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, espressi ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Rep. Atti n. 73 C.U. 20 settembre 2007), prevedono che *“AGENAS favorisca e supporti la pianificazione, la gestione e la valutazione di strategie, ricerche e percorsi formativi finalizzati all'empowerment degli amministratori locali, delle comunità ed allo sviluppo delle competenze del personale dipendente degli enti locali coinvolto nelle attività di integrazione socio – sanitaria, in linea con gli indirizzi internazionali, nazionali e delle regioni in tema di sviluppo delle competenze”*.

Pertanto, l'Agenzia, nell'ambito delle proprie prerogative, ha posto tra le proprie strategie di azione il potenziamento della formazione intesa come accrescimento e qualificazione del capitale professionale nei diversi settori di competenza.

Tra le iniziative di rilievo che completate e/o avviate nel 2019, si rappresenta che è in fase di progettazione ed avvio il *Corso di Formazione e aggiornamento per i componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) della performance delle strutture del SSN, iscritti nell'Elenco nazionale di cui al d.M. del 02.12.2016*, in sinergia con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA). Obiettivo del corso è quello di specializzare e aggiornare le competenze professionali dei soggetti iscritti nell'Elenco nazionale di cui al Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 2 dicembre 2016 e garantirne l'allineamento metodologico nell'esercizio delle funzioni di OIV negli enti del SSN. È prevista altresì la realizzazione, in collaborazione con l'Università Campus Biomedico di Roma, del Corso di perfezionamento in *“Leadership in sanità”*. L'obiettivo del corso è quello di approfondire il tema della Leadership nel management delle strutture del SSN, con un'attenzione ai temi etici correlati alle politiche gestionali ed organizzative.

Un'altra attività formativa che impegnerà l'Agenzia nel corso del 2019 è la seconda edizione del *Corso di Alta Formazione in Management per funzioni organizzative-gestionali delle Professioni Infermieristiche*.

È prevista altresì la seconda edizione del *Corso di formazione per i Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale*, attività formativa inizialmente realizzata, nella sua prima edizione, sulla base della rilevazione degli specifici bisogni formativi degli RPCT degli Enti del SSN, a sostegno delle attività cui le suddette figure professionali sono preposte.

A ciò si aggiunga l'organizzazione del *Corso di formazione per Esperti in misurazione e valutazione delle performance delle strutture sanitarie*, in programma per il 2019, il cui obiettivo è quello di concorrere al trasferimento di conoscenze specifiche e dettagliate sulle principali fasi inerenti al ciclo di gestione della *performance* nelle strutture del SSN, con particolare focus sulla definizione degli obiettivi gestionali e soprattutto sugli indicatori per la misurazione e valutazione della *performance*.

Il *Corso per Facilitatori dei processi di analisi e valutazione delle performance nelle aziende sanitarie*, progettato e gestito completamente da AGENAS, ha la finalità di concorrere al trasferimento di conoscenze specifiche e dettagliate sulle principali fasi inerenti al ciclo di gestione della *performance* nelle strutture del SSN, con particolare focus sulla definizione degli esiti delle diverse unità organizzative e dei relativi servizi in relazione agli aspetti economici.

Infine, sarà realizzato il *Corso di formazione manageriale in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m., per l'accesso all'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale ai sensi del D.lgs. 4 agosto 2016, n.171 e s.m.*

g) Umanizzazione delle cure e accreditamento delle Strutture sanitarie

Umanizzazione delle cure

La centralità della persona costituisce un tema comune e strategico per i processi di riorganizzazione e di rinnovamento del nostro sistema sanitario.

L'umanizzazione, che è senz'altro da annoverare tra le dimensioni della qualità dell'assistenza sanitaria, è al centro dell'attenzione delle trascorse ed attuali politiche per la salute nel nostro Paese (PSN 2006-2018; art. 4 del Patto per la Salute 2014 – 2016; ottavo criterio del nuovo sistema nazionale di accreditamento definito dall'Intesa Stato-Regioni, Rep. Atti n. 32/CSR del

19/02/2015 ed Intesa Stato-Regioni, Rep. Atti n. 259/CSR del 20/12/2012). AGENAS - in virtù degli indirizzi di attività indicati dalla Conferenza Unificata (Intesa Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 73/CU del 20 settembre 2007) e delle linee di indirizzo strategico per le attività dell'Agenzia ha sviluppato, dandone avvio nel 2011, in collaborazione con Cittadinanzattiva e le Regioni/ Province Autonome, la definizione di metodi e strumenti per la valutazione ed il miglioramento partecipati del grado di umanizzazione.

Attualmente l'Agenzia, attraverso la realizzazione di due progetti di ricerca (Ricerca Autofinanziata "La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero" e RC 2016 – 2018 "Costruzione di un Programma nazionale per il monitoraggio ed il miglioramento del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero per acuti, basato sulla valutazione partecipata"), è impegnata nell'estensione del modello di valutazione e miglioramento partecipati del grado di umanizzazione alle strutture di ricovero per acuti e nella predisposizione degli strumenti metodologici necessari alla realizzazione delle attività successive alla valutazione.

Nel 2019, avuto riguardo degli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia e dalle disposizioni provenienti da fonti normative, regolamentari e pattizie, continuerà l'attività di supporto tecnico – scientifico alle Regioni/PA, per l'implementazione di tutte le attività previste dal ciclo di miglioramento continuo del grado di umanizzazione (formazione di cittadini e professionisti, rilevazione dei dati, elaborazione ed analisi dei risultati, predisposizione dei Piani di miglioramento e diffusione pubblica dei risultati), avuto anche particolare riguardo del tema delle cure palliative e della terapia del dolore..

Accreditamento delle Strutture sanitarie

L'AGENAS, in forza delle attribuzioni istituzionali assegnate dalla normativa vigente in materia di accreditamento susseguitasi negli anni fino alle Intese Stato-Regioni, Rep. Atti n. 259/CSR del 20/12/2012 e Rep. Atti n. 32/CSR del 19/02/2015, realizza un monitoraggio annuale dello stato di avanzamento dei percorsi di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private. L'osservazione è diretta a verificare il superamento degli accreditamenti provvisori e a monitorare i progressi dei diversi sistemi sanitari. Essa rileva e analizza dati e informazioni di tipo quantitativo, tramite schede inviate alle Regioni sul numero di strutture ospedaliere, sociosanitarie e ambulatoriali accreditate, e di tipo qualitativo, attraverso l'approfondimento dei dati e il confronto delle informazioni con l'anno precedente.

Il Decreto del Direttore Generale della Programmazione sanitaria del 20 novembre 2015 ha assegnato all'AGENAS il coordinamento e la gestione del percorso formativo specifico per gli auditor/valutatori degli Organismi Tecnicamente Accredитanti (OTA), nonché la pianificazione e implementazione delle successive iniziative di aggiornamento periodico finalizzate al mantenimento delle competenze.

In ottemperanza al mandato assegnato e a seguito del completamento del corso di formazione, l'AGENAS promuoverà nel corso del 2019 specifici seminari di aggiornamento, allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite e favorire lo sviluppo professionale degli auditor/valutatori. Parallelamente, ai sensi del Decreto ministeriale 30 maggio 2017, l'AGENAS continuerà a garantire la partecipazione e il supporto tecnico-scientifico necessario ai lavori e alle attività del Tavolo nazionale per lo sviluppo e l'applicazione del sistema nazionale di accreditamento, istituito presso il Ministero della Salute. Alla Direzione generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute verrà in particolare assicurata la piena collaborazione per la pianificazione e implementazione degli audit presso gli Organismi regionali Tecnicamente Accredитanti (OTA), finalizzati alla valutazione della corretta definizione degli stessi, della congruità delle regole e della loro concreta applicazione operativa.

In continuità con l'azione osservazionale promossa negli ultimi anni, AGENAS realizzerà nel corso del 2019 una nuova rilevazione sullo stato di implementazione dei percorsi di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie sia pubbliche che private, allo scopo di aggiornare le conoscenze sul fenomeno, rilevare le evoluzioni in atto nei diversi contesti regionali, promuovere un'analisi comparativa dei sistemi e constatare l'effettivo passaggio all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo delle strutture private, come previsto dalla Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006) e successive modificazioni.

Sarà inoltre garantito il sostegno alle Regioni/Province autonome, che ne faranno richiesta, per l'adeguamento al nuovo sistema nazionale di accreditamento, attraverso azioni mirate alla revisione dei manuali di accreditamento, alla strutturazione degli Organismi tecnicamente accreditanti, alla pianificazione di specifici percorsi formativi per i valutatori regionali, sviluppando eventualmente e in maniera ulteriore i risultati prodotti dal Progetto di Ricerca Corrente "Valutare il grado di sviluppo dell'accREDITAMENTO istituzionale e il suo impatto sulle *performance* delle strutture di ricovero ospedaliero" e della Convenzione stipulata con l'Authority per l'Autorizzazione, l'AccREDITAMENTO e la Qualità dei Servizi Sanitari, Socio-sanitari e Socio-Educativi della Repubblica di San Marino.

h) *Health Technology Assessment - HTA*

L'HTA è un approccio multidisciplinare per l'analisi delle implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una tecnologia sanitaria, attraverso la valutazione di più dimensioni quali l'efficacia, la sicurezza, i costi, l'impatto sociale e organizzativo. Per "tecnologia sanitaria" si intende l'insieme di quegli interventi sanitari, siano essi farmaci, strumenti diagnostici, dispositivi medici o modelli organizzativo-gestionali di servizi assistenziali, adottati per migliorare il decorso di una patologia o di un problema clinico e più genericamente la qualità dell'assistenza.

Obiettivo dell'HTA è valutare gli effetti reali e/o potenziali della tecnologia, sia a priori sia durante l'intero ciclo della vita, nonché le conseguenze che l'introduzione o l'esclusione di un intervento possa avere per il sistema sanitario, l'economia e la società. I recenti interventi di riduzione della spesa sanitaria richiedono una maggiore attenzione nell'allocazione delle risorse sulle tecnologie sanitarie che dimostrino un adeguato rapporto costo beneficio. L'Agenzia svolge un'intensa attività in tale ambito a partire dal 2007 e durante il 2019 continuerà la produzione di documenti HTA su dispositivi medici commissionati dal Ministero della Salute nell'ambito del Progetto - Produzione di report HTA (*Health Technology Assessment*)" 2017-2018. Si prevede altresì la prosecuzione delle attività di supporto alla Cabina di Regia (istituita presso il Ministero della Salute ai sensi dell'art.1, comma 587, della Legge 23/12/2014 n.190). A ciò si aggiungano le iniziative in tema di ricerca corrente e le attività relative alla tenuta e all'aggiornamento dell'"Albo Nazionale dei Centri Collaborativi regionali e dei soggetti pubblici e privati disponibili a collaborare al Programma Nazionale HTA dei dispositivi medici".

i) Progetto interregionale: "Portale della trasparenza dei servizi per la salute"

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 bis della legge 23 dicembre 1992, n. 662, in data 29 settembre 2016 ha approvato il progetto interregionale "Portale per la trasparenza dei servizi per la salute. Il progetto, sviluppato secondo tre linee di intervento, oltre a prevedere rispettivamente la creazione del portale della trasparenza dei servizi per la salute, la diffusione trasparente e più capillare dei dati del Programma Nazionale di Valutazione degli Esiti e l'integrazione delle informazioni sull'applicazione dei diritti dei pazienti relativi alla assistenza sanitaria transfrontaliera prevista dalla normativa in materia, si pone l'obiettivo di rilanciare la comunicazione in sanità e, al contempo, rafforzare le sinergie già esistenti, dando corso ad una

nuova fase operativa che vede, nella partecipazione attiva delle Regioni, la prima leva su cui basare la realizzazione di una proficua rete collaborativa e assicurando l'integrazione e l'armonizzazione con quanto già sviluppato o in corso di sviluppo presso il Ministero della salute e le Regioni.

Missione 17 RICERCA E INNOVAZIONE

Programma 17.1 Ricerca per il settore della sanità pubblica

Le finalità del programma sono rivolte alla promozione e allo sviluppo di programmi di ricerca, anche a supporto del Ministero della salute. In particolare:

- a) ricerca corrente;
- b) ricerca autofinanziata;
- c) Progetti europei.

Il tema della ricerca scientifica figura tra le linee di indirizzo strategico dell'AGENAS, attraverso cui l'Agenzia mira a rafforzare il proprio ruolo anche a livello europeo, attraverso un sistematico confronto con enti omologhi presenti negli altri Stati membri dell'UE sui temi della misurazione, analisi, valutazione e monitoraggio che rivestono grande attualità anche a livello internazionale, nonché a promuovere lo scambio di buone pratiche e di *expertise*.

a) Ricerca Corrente

La ricerca corrente è attuata nell'ambito degli indirizzi del Programma nazionale, approvati dal Ministro della Salute, tramite progetti istituzionali degli organismi di ricerca nazionali (Regioni, ISS, ISPESL, AGENAS, IRCCS, Istituti zooprofilattici sperimentali).

Nella prima metà dell'anno 2019, AGENAS sarà impegnata sia nella rendicontazione delle attività condotte nel 2018 a completamento dello sviluppo del Programma triennale di Ricerca Corrente 2016-2018, che nell'avvio delle attività di ricerca scaturenti dalla nuova programmazione triennale.

Rispetto all'attuale Programma, che annovera 13 Linee di intervento, rispondenti alla *mission* istituzionale e legate tra loro in modo sistemico, la tendenza della nuova programmazione, 2019-2021, sarà quella di aggregare macro aree di intervento assimilabili, in modo da concentrare l'impiego delle risorse verso i temi di maggiore rilevanza per le finalità istituzionali di AGENAS, anche alla luce delle attività di cui al nuovo Statuto, al Regolamento di Amministrazione e alle linee strategiche che l'Organo di indirizzo politico di AGENAS

vorrà indicare conformemente al quadro normativo, regolamentare, pattizio e di indirizzo vigente.

In tale direzione, proseguirà nel 2019 l'implementazione del percorso avviato nel precedente biennio, orientato alla riqualificazione dell'attività di ricerca attraverso una politica di valorizzazione delle competenze del capitale professionale interno, il costante e sistematico monitoraggio dello sviluppo delle attività progettuali, la promozione di iniziative che facilitino il confronto tra i Referenti scientifici e amministrativi sulla produzione scientifica, sul trasferimento dei risultati e sull'impiego delle risorse, anche nella logica della condivisione e dello scambio di esperienze e avuto riguardo – alla base - del necessario raccordo con la Direzione competente del Ministero della salute per gli aspetti specificamente correlati ai criteri e alle modalità di valutazione della ricerca prevalentemente di natura organizzativa-gestionale prodotta da AGENAS.

b) Ricerca Autofinanziata

Il nuovo orientamento per la ricerca autofinanziata è quello di contribuire, insieme alle altre fonti di finanziamento delle attività di ricerca, all'investimento complessivo che l'Agenzia intende rivolgere a questo settore. In particolare, la Ricerca Autofinanziata dovrà essere sempre più finalizzata a sostenere quegli ambiti di intervento che richiedono innovazione e sperimentazione di nuovi strumenti e pratiche organizzative che non trovano piena collocazione nell'ambito della Ricerca Corrente. Nel 2019 saranno oggetto di completamento alcuni progetti già avviati nel 2018, il progetto *“Implementazione di un modello nazionale per il miglioramento dell'accessibilità alle prestazioni specialistiche ambulatoriali”*, orientato alla definizione di una metodologia condivisa per l'attribuzione dei criteri di priorità clinica alle prestazioni specialistiche ambulatoriale e al governo dei tempi di attesa, ha previsto la stipula di una convenzione con l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, perfezionata il 23 marzo 2018 per una durata di 12 mesi e il progetto *“Migranti, Diseguaglianze sanitarie e Diritto alla Salute. Un'analisi quantitativa del problema in Italia”*, approvato ed avviato il 9 agosto 2018 per una durata di 12 mesi. L'attività progettuale è volta ad analizzare, attraverso lo studio dei dati e delle informazioni raccolte sul campo, sullo stato di salute delle persone migranti presenti nelle strutture di accoglienza del nostro paese, le condizioni di “inclusione” dei migranti anche in termini di equità di accesso alle cure e ai servizi di assistenza sanitaria e sociosanitaria.

È in programma per il 2019 l'attivazione delle seguenti attività progettuali:

- progetto “*Sviluppo di Buone Pratiche per l’appropriatezza di impiego dei marcatori tumorali*”. Il progetto costituisce l’ideale sviluppo della precedente esperienza progettuale condotta dall’Agenzia e che ha riscosso particolare consenso formando oggetto de “I Quaderni di Monitor: Marcatori circolanti in oncologia: guida all’uso clinico appropriato”, che si pone a supporto degli indirizzi contenuti in questo ambito all’interno del documento di revisione della Rete oncologica in corso di approvazione presso la competente sede della Conferenza Stato-regioni, con la finalità di implementare lo strumento proposto nella precedente fase progettuale e di procedere ad una valutazione di impatto dello stesso sulle pratiche prescrittive per i profili di appropriatezza, etica e sostenibilità;
- progetto “*Implementazione di un modello per lo svolgimento delle attività di affiancamento ai progetti di efficientamento/miglioramento ai sensi dell’art. 1, comma 579, della L.28.12.2015, n. 208*” il cui obiettivo è quello di supportare le attività di affiancamento condotte da AGENAS su mandato dei Ministeri competenti per le Regioni che ne hanno fatto richiesta, per disegnare un modello di base di intervento che possa, opportunamente contestualizzato all’organizzazione di riferimento, rendere più efficace l’azione di accompagnamento al percorso di efficientamento e di riqualificazione nonché consentire il trasferimento e la diffusione di *best practice* Il progetto ha, quindi, una forte valenza in ambito di programmazione delle attività e, al contempo, consente una più puntuale analisi dei costi attesi per ogni missione in loco che, in futuro, dovrà essere realizzata.

c) PROGETTI EUROPEI E JOINT ACTION e ulteriori iniziative in tema di internazionalizzazione

Parallelamente AGENAS ha intensificato la sua azione nell’ambito dei Progetti Europei giocando un ruolo più attivo e partecipando non solo a Joint Action, ma sviluppando anche, a supporto del Ministero della salute, la trattazione di tematiche di rilievo quali la programmazione del personale sanitario basata sui nuovi fabbisogni di salute della popolazione, anche alla luce delle nuove professioni emergenti correlate alla digitalizzazione della salute, la prevenzione e l’assistenza alle fragilità, con particolare riferimento all’individuazione di modelli organizzativi di assistenza sul territorio innovativi, nonché le disuguaglianze nell’accesso alle cure.

Nel corso del 2018 sono state inoltre avviate le attività che avranno un impatto anche sull’anno 2019, correlate alla Joint Action sull’*Health Equity Europe* (JAHEE), ove l’Agenzia riveste il

ruolo di *affiliated entity* dell'ISS, insieme ad altri due enti italiani, l'ASL TO3, e l'Istituto Nazionale per la promozione della salute per le popolazioni migranti per il contrasto delle malattie e della povertà (INMP).

Un discorso a parte merita, per complessità e rilevanza, nonché per il ruolo centrale svolto dall'Agenzia, il progetto "PON GOV Cronicità, Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT". Il Progetto PON GOV Cronicità si inserisce nell'ambito del PON GOV Capacità Istituzionale 2014-2020 che intende contribuire efficacemente al rafforzamento della pubblica amministrazione, e, conseguentemente, investe su due degli obiettivi tematici previsti dall'Accordo di Partenariato e dal Regolamento 1303/2013: "*Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente*" (Obiettivo Tematico n.11) e "*Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime*" (Obiettivo Tematico n. 2). Il PON GOV complessivo risponde all'Agenzia della Coesione che è l'Autorità di Gestione designata.

In tale scenario, il Ministero della Salute - Direzione Generale della Programmazione si pone come beneficiario del progetto, con la guida dell'Organismo Intermedio Dipartimento della Funzione Pubblica, e la collaborazione delle altre Direzioni generali e, in particolare, della Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica.

Il Progetto risponde all'obiettivo generale di promuovere la riorganizzazione dei processi di gestione della cronicità con l'utilizzo delle tecnologie digitali attraverso la definizione, il trasferimento ed il supporto all'adozione, in ambito regionale, di un insieme di strumenti metodologici e operativi volti a supportare la definizione di modelli innovativi di gestione della cronicità, la ricognizione delle azioni di cambiamento necessarie alla loro attuazione, la pianificazione e la realizzazione di investimenti e di interventi di adozione, nonché la definizione di appropriate strategie di *change management*. Il Progetto ha la durata di sei anni (2018-2023), e si inserisce nell'ambito delle politiche di coesione 2014-2020.

Il Ministero della Salute ha richiesto la collaborazione di AGENAS per la realizzazione del progetto, attraverso un'attività di supporto e di Project Management (Direzione e Coordinamento) per tutte le tre macro Linee di attività, per l'attuazione della Linea di intervento 1. "Promuovere l'emersione, la raccolta, la conoscenza di buone pratiche" e infine per sostenere lo sviluppo del Monitoraggio e della Valutazione degli interventi.

Tra le ulteriori iniziative in tema di internazionalizzazione sono da menzionare:

- la predisposizione delle condizioni per un monitoraggio sistematico delle politiche europee ed internazionali nel settore salute inclusi i relativi programmi di finanziamento;
- l'avvio delle azioni propedeutiche allo sviluppo di una strategia di internazionalizzazione, inclusa la gestione ed il rafforzamento delle relazioni istituzionali con le Agenzie Europee della salute con mandati e funzioni similari a quelli dell'Agenzia;
- l'adesione di AGENAS al Gruppo di esperti della Commissione europea *sull'Health System Performance Assessment (HSPA)*;
- la partecipazione, come parte integrante della delegazione italiana a supporto del Ministero della salute, al Comitato salute dell'*Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)*;
- l'iscrizione al Registro per la trasparenza dell'Unione europea.

Anche nel 2019 si prevede di implementare le suddette attività ivi compresa la realizzazione dell'evento annuale con le Agenzie Europee della salute il cui primo incontro è stato promosso da AGENAS nel mese di novembre 2018 con l'intento di favorire una analisi comparata dei sistemi di governance della sicurezza delle cure e di prevenzione e gestione del rischio sanitario e un utile confronto per identificare un comune denominatore, al fine di garantire elevati standard nell'erogazione dei trattamenti sanitari in questo ambito. L'obiettivo finale è verificare la percorribilità di un sistema coordinato di monitoraggio dei rischi ed eventi avversi nell'UE e rendere sistematica la rete collaborativa tra Agenzie. Ciò anche al fine della condivisione delle informazioni su qualità e sicurezza delle cure, rendere misurabili i principi di uguaglianza, pari accesso alle cure, libertà di scelta dei servizi sanitari da parte dei cittadini europei, libera circolazione, tutela degli operatori sanitari per l'erogazione delle prestazioni in contesti lavorativi più sicuri e programmare annualmente un momento di discussione comune a partire dalle esperienze e dai modelli già adottati nei paesi a confronto

Missione 32 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 32.2 Indirizzo politico

Programma 32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

La missione in questione è dedicata alla gestione delle attività strumentali, necessarie a garantire il funzionamento generale dell'amministrazione (gestione del personale, affari generali e legali, gestione della contabilità e del bilancio, controllo di gestione e ciclo della *performance*, attività di comunicazione e relazioni esterne, logistica e informatica, approvvigionamento) e dei compiti svolti dagli organi dell'Agenzia (Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio dei revisori dei conti), all'interno dei quali è allocato anche il costo relativo all'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), che ha funzioni di valutazione della *performance* dell'amministrazione e di controllo strategico.

Con riguardo al funzionamento dell'apparato amministrativo saranno implementate azioni volte a perseguire le finalità del d.lgs. n. 150/2009, recentemente modificato dal d.lgs. n.74/2017 e della legge n. 190/2012, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza, integrità, anticorruzione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di incidere sulla qualità ed efficienza dell'azione pubblica, in termini di miglioramento dei servizi resi agli stakeholder.

In tema di politiche del personale, l'AGENAS ha predisposto il Piano triennale di fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 2 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come sostituito dall'articolo 4, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con delibera n. 2 del 14 febbraio 2014.

Nel corso 2019, proseguiranno le attività correlate al rafforzamento della dotazione organica in ossequio a quanto previsto dalla legge n. 205 del 27 dicembre 2017, art. 1, commi 444-448.

3. Identità

Il funzionamento di AGENAS è disciplinato dalle previsioni contenute nello Statuto adottato il 18 maggio 2018 con adottato con decreto del Ministro della Salute il quale, nel rispetto delle modalità di organizzazione dell'Ente sulla base del principio di separazione tra compiti di programmazione ed indirizzo, di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, determina le attribuzioni degli Organi con le relative modalità di funzionamento, nonché i compiti istituzionali affidati ad AGENAS con l'articolazione della relativa struttura organizzativa.

La gestione amministrativo-contabile e l'ordinamento del personale dell'Agenzia sono disciplinati dal *Regolamento di amministrazione e del personale* approvato il 16 maggio 2018,

con decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'economia e finanza.

L'organizzazione dell'Agenzia, al cui vertice si colloca il Direttore Generale, si compone di due Aree dirigenziali di livello non generale con funzioni di coordinamento degli uffici dirigenziali non generali alle stesse afferenti:

- l'Area amministrativa cui afferiscono gli uffici dirigenziali non generali:
 - o Risorse Umane, trattamento giuridico ed economico del personale;
 - o Bilancio, contabilità e controllo di gestione;
 - o Beni e servizi e patrimonio;
 - o ICT, gestione dei servizi tecnici e della logistica.
- l'Area tecnico-scientifica cui afferiscono gli uffici dirigenziali non generali:
 - o Analisi e monitoraggio delle performance dei servizi sanitari a supporto del Ministero della salute, delle Regioni e degli Enti del SSN;
 - o Qualità, sicurezza, buone pratiche ed umanizzazione delle cure;
 - o Revisione e monitoraggio delle reti cliniche e sviluppo organizzativo;
 - o HTA: innovazione e sviluppo a supporto delle Regioni;
 - o Ricerca e rapporti internazionali.

Svolgono, inoltre, funzioni di supporto alla Direzione generale i seguenti uffici non generali:

- o Affari generali e legali;
- o Comunicazione e relazioni esterne;
- o Formazione e supporto al programma nazionale ECM.

3.1 L'Amministrazione in "cifre" – Risorse umane

La responsabilità gestionale è affidata al Direttore Generale, che si avvale di una dotazione di risorse umane al 31.12.2018 pari a 63 unità di personale, di cui 10 dirigenti di livello non generale. In particolare, nella tabella sotto riportata, è evidenziata la distribuzione tra dirigenti e personale di comparto a tempo indeterminato e di questi ultimi la distribuzione per categorie.

Inoltre, per una corretta rappresentazione del grado di assorbimento delle risorse connesse con le attività oggetto del ciclo della performance, è opportuno ricordare che l'Agenzia si avvale, anche di collaboratori ed esperti circa 240.

Figura 2 Struttura del personale di ruolo in forza al 31.12.2018

Totale dipendenti di ruolo in forza la 31.12.2018	63
--	-----------

Dirigenti 2° fascia	10
Dipendenti tempo indeterminato	53
<i>di cui</i>	
categoria D	31
categoria C	14
categoria B	8

3.2 L'Amministrazione in "cifre" – Risorse finanziarie

Per quanto concerne *le risorse finanziarie*, il bilancio di previsione 2019 dell'Agenzia, approvato nella seduta del CdA del 24 ottobre 2018, evidenzia entrate pari ad euro 28.850.811, così articolate:

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è stato predisposto in pareggio di bilancio.

Le entrate sono costituite da:

- Trasferimenti correnti per Euro 8.152.852

In questa voce sono ricompresi sia i contributi istituzionali sia i finanziamenti per progetti e convenzioni stipulate dall'Agenzia con Enti pubblici ed Internazionali.

- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni per un totale di Euro 15.299.000;
- Rimborsi e altre entrate correnti per Euro 228.959;
- Entrate per partite di giro per un totale di Euro 5.170.000;
- Euro 10.000 per rimborsi di Fondi economici e carte aziendali;
- Euro 30.000 per altre entrate per partite di giro diverse.

Sono comprese in questa voce le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, suddivise tra redditi da lavoro dipendente e reddito da lavoro autonomo, che l'Agenzia opera per conto dello Stato in qualità di sostituto d'imposta, nonché le ritenute per scissione contabile dell'IVA. Sono inoltre ricompresi in tale voce i rimborsi per fondo economico, il cui limite di spesa è disciplinato dal Regolamento dell'Agenzia.

Le uscite, pari ad Euro 28.850.811, sono così articolate:

- Redditi da lavoro dipendente per Euro 6.426.642

- Imposte e tasse a carico dell'Ente pari ad Euro 1.204.687
- Acquisto di beni e servizi per Euro 12.782.717
- Trasferimenti correnti pari ad Euro 1.820.429
- Rimborsi e poste correttive delle entrate per Euro 51.686
- Altre spese correnti pari ad Euro 623.650
- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni pari ad Euro 771.000
- Uscite per partite di giro per Euro 5.170.000

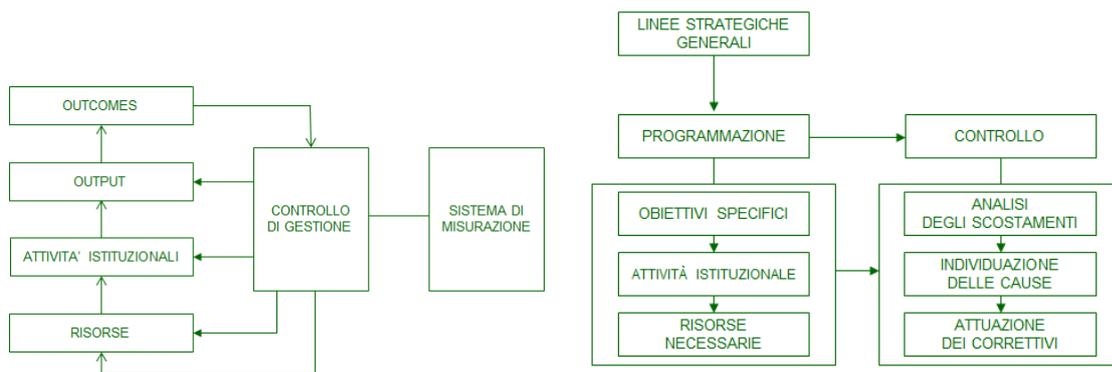
AGENAS, inoltre, ha rivisto i propri centri di costo sulla base dei contenuti, in particolare del nuovo Statuto approvato, il 18 maggio 2018, con decreto del Ministro della Salute, che nel recepire i nuovi compiti e le nuove attribuzioni assegnati dal legislatore dal 2014 ad oggi, ha confermato il ruolo della medesima quale *“organo tecnico-scientifico del SSN che svolge attività di ricerca e di supporto nei confronti del Ministro della Salute, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”*.

In particolare, il piano dei centri di costo è stato implementato partendo dalla natura dei costi previsti e dalla loro destinazione (espressi in termini di missioni e programmi). Il piano dei centri di costo 2019 è costituito da 28 centri di costo di primo livello e 53 centri di costo di secondo livello, dettagliato secondo un livello di analiticità rispondente alle esigenze organizzative interne e di migliore rappresentatività della *mission* istituzionale rispetto al contesto esterno.

L'impianto costituisce la premessa per l'affinamento dell'attività di controllo, di gestione e delle analisi in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, di miglioramento del livello di efficienza, efficacia ed economicità della gestione (d.lgs. 286/1999 e ss.mm.).

L'efficacia del ciclo della performance dipende, in gran parte, dall'attivazione di sistemi di controllo di gestione in grado di analizzare il conseguimento degli obiettivi e dei risultati della gestione, diventando una sorta di *“computer di bordo”* che segnala durante il percorso gestionale tutta una serie di indicatori significativi, evidenziando eventuali scostamenti tra risultati ed obiettivi, le cause delle differenze osservate, i possibili interventi correttivi da adottare.

Figura 1: Il ciclo di programmazione – controllo - valutazione



Fonte: elaborazione propria

4. Obiettivi strategici

L'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'AGENAS definisce le linee organizzative, nonché i programmi e gli obiettivi dell'Agenzia nel rispetto degli indirizzi fissati dalla Conferenza unificata (art. 8, comma 2, lettera c dello Statuto, approvato in data 18 maggio 2018, con decreto del Ministro della Salute).

AGENAS articola la programmazione strategica in coerenza con quanto previsto nel Patto per la salute 2014-2016 e con i compiti attribuiti dal legislatore, in particolare, svolge le attività declinate all'articolo 4 del proprio Statuto.

In riferimento alle linee di attività strategica sopra evidenziate, strettamente correlate alla "mission" aziendale ed al mandato istituzionale dell'Ente, l'albero della *performance* di Agenas, per il 2019-2021, viene strutturato tenendo conto anche di quanto definito dalla Legge di Bilancio per il 2019 (Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1 comma 513: *Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 579, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attuazione dell'articolo 12, comma 7, dell'intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute 2014-2016, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), istituita ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, realizza, a supporto del Ministero della salute e delle regioni e province autonome, un sistema di analisi e monitoraggio delle performance delle aziende sanitarie che segnali, in via preventiva, attraverso un apposito meccanismo di allerta, eventuali e significativi scostamenti relativamente alle componenti economico-gestionale, organizzativa, finanziaria e contabile, clinico assistenziale, di efficacia clinica e dei*

processi diagnostico-terapeutici, della qualità, della sicurezza e dell'esito delle cure, nonché dell'equità e della trasparenza dei processi. All'AGENAS è altresì affidato il compito di monitorare l'omogenea realizzazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189.

Sulla base delle attività istituzionali, AGENAS declina gli obiettivi specifici (di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) del D. Lgs 150/2009 e ss.mm.ii.). Gli stessi sono programmati, in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo dell'AGENAS, sentito il Direttore Generale e i dirigenti dell'Agenzia. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici, di cui alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione collettiva.

Il ciclo della performance 2019 è stato avviato in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio. In particolare, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019 (Delibera del CdA del 24 ottobre 2018 n. 23), in coerenza con quanto richiesto dall'art. 19 del D. Lgs. 91/2011, contiene il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio che collega, per missioni e programmi di bilancio, il centro di costo, l'obiettivo strategico, l'azione, l'indicatore e il target. Il Piano degli indicatori costituisce la base su cui avviare il ciclo della performance 2019, con l'adozione del Piano della performance al 31 gennaio 2019, come richiesto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 e smi.

5. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Gli obiettivi di carattere strategico, contenuti all'interno delle aree strategiche del Piano, che fanno riferimento ad un orizzonte temporale pluriennale, vengono declinati in obiettivi operativi, di valenza annuale, assegnati dal Direttore generale ai Dirigenti delle strutture dell'organizzazione. Questi ultimi, a loro volta, provvederanno alla definizione degli obiettivi, essenzialmente legati alle *soft skill*, da attribuire al rispettivo personale "di comparto".

In questo contesto, anche per il ciclo della performance 2019-2021, la produttività dei dirigenti resta collegata alla capacità di perseguire gli obiettivi assegnati nell'ambito della *performance organizzativa* della propria struttura e di governare al meglio le relazioni con le risorse umane complessive dell'Agenzia. Tale processo trova il momento di sintesi finale nella *Relazione*

sulla performance della struttura, documento di consuntivo da elaborare entro la metà dell'anno successivo a quello di inizio del processo, e da sottoporre poi, dopo la validazione da parte dell'OIV, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Viene riportato lo standard delle *schede di valutazione*, rispettivamente per la *Dirigenza* ed il *Comparto* che costituiscono il documento di riferimento principale per l'assegnazione degli obiettivi al personale AGENAS (allegati 1 e 2 del presente documento).

5.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

Il Direttore Generale, provvede alla misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti secondo il Sistema di misurazione e valutazione AGENAS adottato ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 150/2009.

Il giudizio, attraverso gli indicatori di risultato individuati, attiene a:

- conseguimento della performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- eventuali specifici obiettivi individuali assegnati;
- qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;
- capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Si tratta, nello specifico, di una valutazione che tiene conto di due macro-profili di *performance*:

- a) raggiungimento degli obiettivi organizzativi/trasversali e individuali: obiettivi di tipo quantitativo e qualitativo insieme, tratti dal piano delle performance e dagli obiettivi operativi annuali (es.: obiettivi di innovazione e miglioramento del proprio Ufficio in rispondenza a nuovi indirizzi strategici; obiettivi di miglioramento connessi all'attività svolta in relazione a precisi indicatori; obiettivi di contenimento dei costi, ecc.). Tale modalità valutativa può costituire, nella correlazione degli obiettivi tra singolo dirigente e personale a lui preposto, la base per la valutazione della performance organizzativa della struttura operativa dello stesso dirigente;
- b) competenze agite e comportamenti organizzativi: obiettivi essenzialmente di tipo qualitativo (soft skill), riconducibili di norma alle attività di tipo ordinario della struttura

di appartenenza, misurabili secondo una scala di valore lineare e finalizzati alla valutazione delle capacità manageriali della risorsa nel suo agire, sia nell'ambito della dimensione organizzativa e gestionale della propria struttura operativa, che in quella relazionale con la direzione e con i decisori istituzionali esterni, oltre che propedeuticamente legati alla capacità di realizzare gli obiettivi operativi assegnati.

Nell'assegnare ai dirigenti gli obiettivi individuali, il Direttore dell'Agenzia procede alla valutazione del grado di strategicità dei target, della complessità dei compiti e delle risorse da attribuire, pervenendo, conseguentemente, a definire l'ammontare del fondo di produttività da ripartire tra le Aree funzionali sulla base dei criteri previsti dal Contratto Collettivo Integrativo Aziendale.

Relativamente alla struttura delle schede-obiettivi annuali dei dirigenti, a fronte di ciascuno obiettivo assegnato, vengono identificati, insieme agli *indicatori di realizzazione* dove pertinenti, i *target* di risultato atteso, che possono essere, sia di tipo quantitativo che di tipo temporale. Similmente, ad ogni singolo obiettivo viene assegnato *un peso*, determinante per la quantificazione del risultato relativo alla valutazione della performance individuale ed organizzativa.

5.2 Obiettivi assegnati al personale non dirigente

I dirigenti di livello non generale provvedono, a loro volta, alla misurazione e valutazione della performance individuale del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, anche ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché al fine della corresponsione di indennità e premi incentivanti. La valutazione della performance è parametrata al raggiungimento degli obiettivi di gruppo o individuali e sulla qualità del contributo dato.

5.3 Schede obiettivo per centro di responsabilità amministrativa

Nelle tabelle sinottiche delle pagine seguenti vengono riportate le aree strategiche, che specificano il mandato istituzionale e la missione di AGENAS, declinate in uno o più obiettivi strategici e operativi.



Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Valutazione e monitoraggio dell'attività tecnico-scientifica, anche internazionale, nonché promozione di buone pratiche e di <i>expertise</i>
Riferimento Missione	017 Ricerca e Innovazione 020 Tutela della Salute
Riferimento Programma	017.1 Programma Ricerca per il settore della sanità pubblica 020.1 Programma monitoraggio, valutazione e rafforzamento dei Sistemi Sanitari Regionali
Strutture AGENAS coinvolte	Area di coordinamento tecnico-scientifica Analisi e monitoraggio delle performance dei servizi sanitari a supporto del Ministero della salute, delle Regioni e degli Enti del SSN Qualità, sicurezza, buone pratiche ed umanizzazione delle cure Revisione e monitoraggio delle reti cliniche e sviluppo organizzativo HTA: innovazione e sviluppo a supporto delle Regioni Ricerca e rapporti internazionali
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 021. Area di coordinamento tecnico-scientifica ricerca per la sanità pubblica CDC 013. Area di coordinamento tecnico-scientifica Monitoraggio valutazione e rafforzamento dei sistemi sanitari regionali
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 021.01 Area di coordinamento tecnico-scientifica ricerca per la sanità pubblica CDC 013.01 Area di coordinamento tecnico-scientifica Monitoraggio valutazione e rafforzamento dei sistemi sanitari regionali CDC 013.02 Biblioteca
Obiettivo specifico individuale	Obiettivo: supporto attività di Direzione Generale Azione: garantire il supporto alle attività del Direttore generale nelle attività istituzionali che coinvolgono l'area tecnico-scientifica. Indicatore: report sulle attività di supporto Target: 100%
Obiettivo specifico individuale	Obiettivo: Coordinamento dell'azione amministrativa e gestionale degli uffici dirigenziali non generali alla stessa afferenti. Azione: porre in essere il coordinamento delle attività uffici non generali alla stessa afferenti, secondo le indicazioni del Direttore generale anche allo scopo di facilitare la collaborazione e l'integrazione funzionale tra gli uffici dirigenziali ed al fine di favorire la circolazione delle informazioni e delle esperienze Indicatore: predisposizione del report entro in 28 Febbraio dell'anno successivo al periodo oggetto di valutazione Target: Relazione



Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Valutazione e monitoraggio dell'attività tecnico-scientifica, anche internazionale, nonché promozione di buone pratiche e di expertise
Riferimento Missione	017 Ricerca e Innovazione 020 Tutela della Salute
Riferimento Programma	017.1 Programma Ricerca per il settore della sanità pubblica 020.1 Programma monitoraggio, valutazione e rafforzamento dei Sistemi Sanitari Regionali
Strutture AGENAS coinvolte	Analisi e monitoraggio delle performance dei servizi sanitari a supporto del Ministero della salute, delle Regioni e degli Enti del SSN
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 016. Analisi e monitoraggio delle performance dei servizi sanitari a supporto del Ministero della salute, delle Regioni e degli Enti del SSN
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 016.01 SIVEAS, CDC 016.02 Supporto Regioni, CDC 016.03 Piani di efficientemente e riqualificazione, CDC 016.04 Monitoraggio & strumenti operativi, CDC 025.03 Monitoraggio & strumenti operativi R.A., CDC 026.03 Monitoraggio & strumenti operativi R.C.
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: supporto alle Regioni e alle aziende del SSN</p> <p>Azione: supportare le Regioni impegnate nella implementazione di interventi correttivi dei sistemi regionali e/o nei piani di riqualificazione e di efficientamento delle aziende Sanitarie</p> <p>Indicatore: Nr di interventi di affiancamento e di supporto eseguiti / Nr interventi di affiancamento e supporto programmati</p> <p>Target: 100%</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: definizione, monitoraggio e verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e della spesa Sanitaria</p> <p>Azione: produzione report trimestrali di monitoraggio spesa coerenti con le scadenze NSIS (CE-CP-SP), per Azienda del SSN e consolidati regionali. Relativamente alla spesa per garantire i LEA (Mod. LA) report annuale</p> <p>Indicatore: produzione report trimestrali</p> <p>Target: 100%</p>



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

**Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa
AGENAS**

Obiettivo Strategico/specifico	Valutazione e monitoraggio dell'attività tecnico-scientifica, anche internazionale, nonché promozione di buone pratiche e di expertise
Riferimento Missione	017 Ricerca e Innovazione 020 Tutela della Salute
Riferimento Programma	017.1 Programma Ricerca per il settore della sanità pubblica 020.1 Programma monitoraggio, valutazione e rafforzamento dei Sistemi Sanitari Regionali
Strutture AGENAS coinvolte	Programma Nazionale Esiti
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 014. PNE, CDC 024. PNE ricerca.
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 024.01 PNE, CDC 024.01 PNE ricerca.
Obiettivo specifico individuale	<p><u>Obiettivo:</u> sviluppo del Programma Nazionale Esiti</p> <p><u>Azione:</u> individuazione di nuovi indicatori per misurare gli ambiti del Programma Nazionale Esiti (assistenza ospedaliera/ assistenza territoriale)</p> <p><u>Indicatore:</u> incremento del 5 % degli indicatori rispetto a quelli 2018 (assistenza ospedaliera/assistenza territoriale)</p> <p><u>Target:</u> almeno 8</p> <p><u>Obiettivo:</u> acquisizione autonomia nella produzione del PNE2019 su dati SDO 2018</p> <p><u>Azione:</u> realizzazione in autonomia del PNE2019</p> <p><u>Indicatore:</u> realizzazione PNE2019</p> <p><u>Target:</u> pubblicazione PNE2019</p> <p><u>Obiettivo:</u> favorire la fruizione da parte di comuni cittadini del Programma Nazionale Esiti</p> <p><u>Azione:</u> individuazione elementi informativi fruibili dal comune cittadino del Programma Nazionale Esiti</p> <p><u>Indicatore:</u> documento che individua gli elementi informativi di cui sopra</p> <p>Target: 100%</p>



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Valutazione e monitoraggio dell'attività tecnico-scientifica, anche internazionale, nonché promozione di buone pratiche e di <i>expertise</i>
Riferimento Missione	017 Ricerca e Innovazione 020 Tutela della Salute
Riferimento Programma	017.1 Programma Ricerca per il settore della sanità pubblica 020.1 Programma monitoraggio, valutazione e rafforzamento dei Sistemi Sanitari Regionali
Strutture AGENAS coinvolte	Qualità, sicurezza, buone pratiche ed umanizzazione delle cure
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 017. Qualità, sicurezza, buone pratiche ed umanizzazione delle cure
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 017.01 Qualità, sicurezza, buone pratiche ed umanizzazione delle cure (QS), CDC 017.02 Accreditamento, CDC 017.03 Osservatorio delle Buone Pratiche in Sanità, CDC 025.02 Qualità e sicurezza R. A, CDC 026.02 Qualità e sicurezza R. C.
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: potenziamento delle attività dell'Osservatorio Nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza in sanità</p> <p>Azione: promuovere lo scambio di buone pratiche attraverso la diffusione degli esiti del monitoraggio dei dati relativi ai rischi, agli eventi avversi ed eventi sentinella alla tipologia e entità dei sinistri.</p> <p>Indicatore: N. report conclusi/ N. report programmati</p> <p>Target: 100%</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: promozione dell'umanizzazione delle cure e dei luoghi di cura</p> <p>Azione: sviluppare ed implementare i metodi e strumenti per la valutazione ed il miglioramento della qualità dell'assistenza</p> <p>Indicatore: rispetto dei tempi definiti dal Programma nazionale per il monitoraggio ed il miglioramento del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero per acuti, basato sulla valutazione partecipata</p> <p>Target: 100%</p>



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Valutazione e monitoraggio dell'attività tecnico-scientifica, anche internazionale, nonché promozione di buone pratiche e di expertise
Riferimento Missione	017 Ricerca e Innovazione 020 Tutela della Salute
Riferimento Programma	017.1 Programma Ricerca per il settore della sanità pubblica 020.1 Programma monitoraggio, valutazione e rafforzamento dei Sistemi Sanitari Regionali
Strutture AGENAS coinvolte	Revisione e monitoraggio delle reti cliniche e sviluppo organizzativo
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 018. Revisione e monitoraggio delle reti cliniche e sviluppo organizzativo
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 018.01 Revisione e monitoraggio delle reti cliniche e sviluppo organizzativo, CDC 025.05 Reti R.A., CDC 026.04 Reti R.C.,
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: supporto alla definizione delle linee guida nazionali previste dal DM 70/2015 per le reti cliniche assistenziali.</p> <p>Azione: garantire il supporto tecnico e coordinamento tavoli per la definizione e l'aggiornamento delle linee guida nazionali previste dal DM 70/2015 per le reti cliniche che integrano l'attività ospedaliera per acuti con l'attività territoriale.</p> <p>Indicatore: Nr di interventi di supporto eseguiti/Nr interventi di supporto programmati.</p> <p>Target: 100%</p>



Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Valutazione e monitoraggio dell'attività tecnico-scientifica, anche internazionale, nonché promozione di buone pratiche e di expertise
Riferimento Missione	017 Ricerca e Innovazione 020 Tutela della Salute
Riferimento Programma	017.1 Programma Ricerca per il settore della sanità pubblica 020.1 Programma monitoraggio, valutazione e rafforzamento dei Sistemi Sanitari Regionali
Strutture AGENAS coinvolte	HTA: innovazione e sviluppo a supporto delle Regioni
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 019. HTA
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 019.01 HTA, CDC 025.04 HTA R.A., CDC 026.04 HTA R.C.
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: promuovere e coordinare le attività di valutazione multidimensionale, e le attività di produzione e sviluppo di report di HTA</p> <p>Azione: elaborazione di Report HTA nell'ambito di Accordi Agenas - Ministero della Salute.</p> <p>Indicatore: Nr. report conclusi / Nr. report programmati da Accordi di collaborazione tra Ministero della Salute e AGENAS</p> <p>Target: 100%</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: promuovere e coordinare le attività di valutazione multidimensionale, e le attività di produzione e sviluppo di report di HTA</p> <p>Azione: garantire il supporto alla Cabina di regia, istituita presso la Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute e il coordinamento alla rete nazionale di collaborazione tra le Regioni per la definizione e per l'utilizzo di strumenti per il governo dei dispositivi medici e per <i>Health Technology Assessment (HTA)</i></p> <p>Indicatore: relazione sulle attività</p> <p>Target: 100%</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: assicurare la partecipazione alle attività del Centro di Coordinamento per lo screening metabolico neonatale e la collaborazione con il Ministero della Salute; predisporre un percorso di valutazioni HTA (legge 147/2013- 167/2016- DM 13.10.2016 - legge 30.12.2018, n.145)</p> <p>Azione: partecipazione Tavolo istituzionale e produzione report e/o documentazione scientifica</p> <p>Indicatore: 1) n° di partecipazione a riunioni/n° di riunioni convocate 2) n° documenti prodotti/n° documenti programmati</p> <p>Target: 100%</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: partecipazione alle collaborazioni internazionali</p>

	<p>nell'ambito delle attività di HTA dei network e attività di analisi e supporto al Ministero per le funzioni di regolamentazione della Commissione Europea</p> <p>Azione: sviluppare attività collaborativa internazionale a livello di produzione di documenti metodologici, rapporti di valutazione su specifici ambiti di competenza. Partecipazione alle riunioni sulle attività tecnico scientifiche delle varie organizzazioni e internazionali e rappresentanza negli Executive Board dei network internazionali.</p> <p>Indicatore: 1) contributi - documenti forniti /contributi -documenti richiesti 2) n° di partecipazione a riunioni-attività /n° di riunioni convocate-attività previste</p> <p>Target: 100%</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: partecipare al Sistema di Verifica LEA per gli adempimenti di competenza sviluppati nel tempo.</p> <p>Azione: partecipazione ai Tavoli istituzionali e predisposizione delle certificazioni di verifica e relativi pareri tecnici a supporto del Ministero della Salute</p> <p>Indicatore: n° di partecipazioni a riunioni/n° di riunioni convocate n° di certificazioni-pareri prodotti/n° di certificazioni-pareri richiesti</p> <p>Target: 100%</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: promuovere le attività di valutazione sulla prescrizione farmaceutica a livello nazionale/regionale e su focus specifici per tipologia di farmaci (i.e. antibiotici)</p> <p>Azione: elaborazione di Report relativi al monitoraggio della spesa e dei consumi farmaceutici nell'ambito della Convenzione Agenas - AIFA.</p> <p>Indicatore: 1) n° report prodotti / n° report programmati da Convenzione Agenas - AIFA</p> <p>Target: 100%</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: promuovere le attività legate alla governance di farmaci e dispositivi medici a livello nazionale e regionale e anche per il supporto alle attività di affiancamento alle aziende sanitarie (art. 513, Legge 30 dicembre 2018, n. 145)</p> <p>Azione: predisposizione di report di analisi, controllo e monitoraggio dell'aderenza degli indicatori di attività agli standard di riferimento e attività trasversali di supporto ad altri uffici di AGENAS.</p> <p>Indicatore: 1) n° report prodotti / n° report programmati 2) contributi forniti /contributi richiesti</p> <p>Target: 100%</p>



Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Valutazione e monitoraggio dell'attività tecnico-scientifica, anche internazionale, nonché promozione di buone pratiche e di <i>expertise</i>
Riferimento Missione	017 Ricerca e Innovazione
Riferimento Programma	017.1 Programma Ricerca per il settore della sanità pubblica
Strutture AGENAS coinvolte	Ricerca e rapporti internazionali
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 023. Ricerca e rapporti internazionali, CDC 025. Ricerca Autofinanziata & Azioni in attuazione di indirizzi strategici, CDC 026. Ricerca Corrente
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 023.01 Rapporti internazionali CDC 023.02 Joint Action CDC 023.03 HORIZON 2020 CDC 023.04 Altri Programmi europei CDC 025.01 Altre ricerche autofinanziate CDC 026.01 Altre ricerche correnti
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: rafforzamento del ruolo di AGENAS a livello internazionale</p> <p>Azione: rafforzamento del ruolo di AGENAS a livello internazionale attraverso un sistematico confronto con enti omologhi sui temi della misurazione, analisi, valutazione e monitoraggio delle performance</p> <p>Indicatore: Nr. accordi attivati e/o eventi di confronto con enti omologhi</p> <p>Target: almeno 2</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: potenziamento della ricerca in materia di organizzazione degli interventi sanitari nonché di qualità, sicurezza e umanizzazione delle cure</p> <p>Azione: promozione e sviluppo di programmi di ricerca corrente, autofinanziata e di progetti europei anche in supporto al Ministero della Salute</p> <p>Indicatore: Nr. di nuovi progetti attivati / Nr. di progetti da attivare programmati</p> <p>Target: 100%</p>



Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Modernizzare, migliorare l'organizzazione e efficientare l'impiego delle risorse
Riferimento Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Riferimento Programma	32.3 Programma Servizi generali delle amministrazioni di competenze
Strutture AGENAS coinvolte	Coordinamento Area Amministrativa, Risorse Umane, trattamento giuridico ed economico del personale, Bilancio, contabilità e controllo di gestione Beni e servizi e patrimonio, ICT, gestione dei servizi tecnici e della logistica
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 007. Coordinamento Area Amministrativa.
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 007.01 Coordinamento Area Amministrativa.
Obiettivo specifico individuale	<u>Obiettivo:</u> supporto attività di Direzione Generale <u>Azione:</u> garantire il supporto alle attività del Direttore generali nelle attività istituzionali che coinvolgono l'area amministrativa. <u>Indicatore:</u> report sulle attività di supporto <u>Target:</u> 100%
Obiettivo specifico individuale	<u>Obiettivo:</u> coordinamento dell'azione amministrativa e gestionale degli uffici dirigenziali non generali alla stessa afferenti. <u>Azione:</u> porre in essere il coordinamento dell'azione amministrativa e gestionale degli uffici dirigenziali non generali alla stessa afferenti, secondo le indicazioni del Direttore generale, anche allo scopo di facilitare la collaborazione e l'integrazione funzionale tra gli uffici dirigenziali ed al fine di favorire la circolazione delle informazioni e delle esperienze Supporto tecnico-operativo all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) per le attività di valutazione e misurazione della performance <u>Indicatore:</u> report relativo al contributo offerto dall'Area amministrativa al raggiungimento dell'obiettivo di Ente <u>Target:</u> predisposizione del report entro in 28 Febbraio dell'anno successivo al periodo oggetto di valutazione



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

**Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa
AGENAS**

Obiettivo Strategico/specifico	Modernizzare, migliorare l'organizzazione e efficientare l'impiego delle risorse
Riferimento Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Riferimento Programma	32.3 Programma Servizi generali delle amministrazioni di competenze
Strutture AGENAS coinvolte	Risorse Umane, Trattamento giuridico ed economico del personale
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 008. Risorse Umane, Trattamento giuridico ed economico del personale
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 008.01 Risorse Umane, Trattamento giuridico ed economico del personale
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: gestione economica e giuridica del personale dell'Ente</p> <p>Azione: razionalizzazione ed efficientamento dei processi gestionali e della gestione economica e giuridica del personale e delle relazioni sindacali</p> <p>Indicatore: costo dell'ufficio / numero totale del personale in servizio a qualsiasi titolo</p> <p>Target: miglioramento del 10 %</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: pianificazione e predisposizione di misure organizzative per l'adeguamento dell'Ente allo Statuto e Regolamento di amministrazione</p> <p>Azione: adozione provvedimenti conseguenti alla modifica dell'assetto organizzativo (procedure concorsuali, reclutamento, partecipazione a commissioni esaminatrici)</p> <p>Indicatore: Nr di atti predisposti nel rispetto dei tempi stabiliti dall'Amministrazione o dalla normativa vigente / Nr di atti da predisporre</p> <p>Target: 100%</p>



Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Modernizzare, migliorare l'organizzazione e efficientare l'impiego delle risorse
Riferimento Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche 017 Ricerca e Innovazione 020 Tutela della Salute
Riferimento Programma	32.3 Programma Servizi generali delle amministrazioni di competenze 017.1 Programma Ricerca per il settore della sanità pubblica 020.1 Programma monitoraggio, valutazione e rafforzamento dei Sistemi Sanitari Regionali
Strutture AGENAS coinvolte	Formazione e supporto al programma nazionale ECM
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 005.Formazione - CDC 012. ECM
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 005.01 Formazione esterna - CDC 005.02 Formazione interna - CDC 012.01 ECM - CDC 013.03 Formazione Tutela della salute - CDC 021.02 Formazione
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: accrescere, qualificare e valorizzare il capitale professionale nei diversi settori di competenza dell'Agenzia</p> <p>Azione: analisi dei bisogni formativi del personale, sviluppo, coordinamento, organizzazione e gestione delle iniziative in tema di formazione manageriale avviate d'intesa con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione,</p> <p>Indicatore: Numero ore formazione erogate/Numero totale di dipendenti in servizio</p> <p>Target: miglioramento</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: supporto tecnico e amministrativo alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua, (CNFC) organo di governance del sistema</p> <p>Azione: definire regole per l'accreditamento dei provider per garantire un elevato standard formativo dei percorsi dei professionisti ed una maggiore trasparenza delle attività relative all'accreditamento attraverso il rafforzamento dell'area riservata ai provider sul web.</p> <p>Indicatore: manuale contenente le linee guida per l'accreditamento dei provider. Sviluppo di un'area su web dove ogni provider può monitorare l'avanzamento dell'iter.</p> <p>Target: 100%</p> <p>Azione: supporto all'organizzazione, gestione e realizzazione di visite di verifica presso le sedi dei provider e/o presso eventi formativi accreditati ECM disposti dalla Commissione nazionale e dagli organismi ausiliari</p> <p>Indicatore: Nr. Attività di verifiche effettuate/ Nr. attività di verifiche programmate.</p> <p>Target: 100%</p>



Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Modernizzare, migliorare l'organizzazione e efficientare l'impiego delle risorse
Riferimento Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Riferimento Programma	32.3 Programma Servizi generali delle amministrazioni di competenze
Strutture AGENAS coinvolte	Bilancio, contabilità e controllo di gestione
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 009. Bilancio, contabilità e controllo di gestione
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 009.01 Bilancio, contabilità e controllo di gestione
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: garantire il rispetto dei tempi della gestione economica dell'Ente</p> <p>Azione: attività relative alla gestione economica degli aspetti economico-finanziari</p> <p>Indicatore: numero di documenti (bilancio di previsione, Relazione al Rendiconto,) predisposti nel rispetto dei tempi stabiliti dall'Amministrazione o dalla normativa vigente / numero di documenti predisposti nel rispetto degli adempimenti, indicatore di tempestività dei pagamenti, tempo intercorrente tra l'approvazione del documento da pubblicare e la effettiva richiesta di pubblicazione su Amministrazione Trasparente</p> <p>Target: 100%, nel caso dell'ultimo indicatore inferiore a 2 gg</p> <p>Obiettivo: garantire il corretto processo di programmazione e controllo di gestione supportando gli Uffici sulla base di monitoraggi periodici</p> <p>Azione: predisporre la relazione sull'andamento della gestione (art. 45 Regolamento di Amministrazione), la reportistica semestrale di controllo interno e la redazione dei documenti del ciclo della performance. Effettuare monitoraggi periodici e segnalare agli Uffici eventuali scostamenti dai valori attesi</p> <p>Indicatore: numero di documenti approvati nel rispetto dei tempi stabiliti dall'Amministrazione o dalla normativa vigente / numero di documenti predisposti nel rispetto degli adempimenti. Numero di segnalazione/numero di scostamenti periodici rilevati</p> <p>Target: 100%</p>



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Modernizzare, migliorare l'organizzazione e efficientare l'impiego delle risorse
Riferimento Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Riferimento Programma	32.3 Programma Servizi generali delle amministrazioni di competenze
Strutture AGENAS coinvolte	Beni e servizi e patrimonio
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 010. Beni e servizi e patrimonio
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 010.01 Beni e servizi e patrimonio
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: tempestività degli acquisti rispetto a quanto programmato e rispondenza dell'ordinato rispetto al fabbisogno</p> <p>Azione: ottimizzazione dei tempi delle procedure di acquisto con il supporto di nuovi applicativi informatici volti a favorire la tracciabilità e la trasparenza delle varie fasi e con l'introduzione di eventuali meccanismi di priorità; ottimizzazione gestione richiesta di acquisto e contratto</p> <p>Indicatore: numero acquisti realizzati rispettando la classe di priorità /numero totale di acquisti effettuati</p> <p>Target: 100%</p>



Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Modernizzare, migliorare l'organizzazione e efficientare l'impiego delle risorse
Riferimento Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Riferimento Programma	32.3 Programma Servizi generali delle amministrazioni di competenze
Strutture AGENAS coinvolte	ICT, gestione dei servizi tecnici e della logistica
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 011. ICT gestione dei servizi tecnici e della logistica
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 011.01 Logistica & gestione dei servizi tecnici CDC 011.02 ICT
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: garantire la continuità dei servizi informatici e tecnici, oltre che lo sviluppo tempestivo e rispondente ai fabbisogni informativi del piano triennale di prevenzione della corruzione di nuovi servizi</p> <p>Azione: porre in essere le azioni volti a garantire il corretto funzionamento dei servizi ICT e tecnici ed il tempestivo sviluppo evolutivo degli stessi</p> <p>Indicatore: disponibilità dei servizi, numero di sviluppi tempestivi e coerenti con PTPCT/numero totale sviluppi previsti da PTPCT</p> <p>Target: 100%</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivi: interventi volti a promuovere la sicurezza degli ambienti di lavoro e a ridurre le spese correnti</p> <p>Azione: porre in essere misure per aumentare la sicurezza ed azioni concrete di risparmio sui consumi.</p> <p>Indicatore: numero di non conformità risolte, spesa annua</p> <p>Target: miglioramento rispetto al 2019</p>



Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Modernizzare, migliorare l'organizzazione e efficientare l'impiego delle risorse
Riferimento Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Riferimento Programma	32.3 Programma Servizi generali delle amministrazioni di competenze
Strutture AGENAS coinvolte	Comunicazione e relazioni esterne
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 004. Comunicazione e relazioni esterne
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 004.01 Comunicazione e relazioni esterne
Obiettivo specifico individuale	<p>'</p> <p>Obiettivo: accrescere la visibilità interna ed esterna all'Ente delle attività realizzate</p> <p>Azione: predisporre il programma annuale delle attività di informazione e di comunicazione;</p> <p>Indicatore: predisposizione del programma annuale delle attività di informazione e di comunicazione;</p> <p>Target : 100 %</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: accrescere la visibilità interna ed esterna all'Ente delle attività realizzate e l'interazione attraverso i canali digitali (sito istituzionale e social media)</p> <p>Azione: aggiornare tempestivamente il sito istituzionale www.agenas.it ed i canali social; Curare la redazione delle pubblicazioni a carattere periodico (trimestrale), la rivista Monitor e i Quaderni di Monitor ed individuare azioni per promuovere la diffusione;</p> <p>Indicatore: documenti/report pubblicati/documenti/report da pubblicare, aumento visite sito web e follower social, aumento adesioni newsletter</p> <p>Target: 100%, aumenti del 10%</p>



Piano della performance 2019 -2021 – Centro di Responsabilità Amministrativa AGENAS

Obiettivo Strategico/specifico	Modernizzare, migliorare l'organizzazione e efficientare l'impiego delle risorse
Riferimento Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Riferimento Programma	32.3 Programma Servizi generali delle amministrazioni di competenze
Strutture AGENAS coinvolte	Affari generali e legali
Riferimento Centro di Costo di primo livello	CDC 003. Affari generali e legali
Riferimento Centro di Costo di secondo livello	CDC 003.01 Affari generali e legali
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivo: garantire la verifica tempestiva di legittimità degli atti</p> <p>Azione: seguire l'iter procedurale e verifica la legittimità degli atti, dei contratti, delle convenzioni, dei protocolli d'intesa e delle delibere da sottoporre alla firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale; provvede alla redazione dei regolamenti di competenza, nonché all'aggiornamento ed alla revisione dei regolamenti e delle procedure interne adottate dall'AGENAS;</p> <p>Indicatore: Numero di atti esaminati nel rispetto dei tempi stabiliti dall'Amministrazione o dalla normativa vigente / numero di atti da predisporre</p> <p>Target: 100%</p>
Obiettivo specifico individuale	<p>Obiettivi: supportare le attività del Presidente e al Direttore generale</p> <p>Azione: garantire l'attività di supporto al Presidente e al Direttore generale nelle attività istituzionali che coinvolgono l'Ufficio</p> <p>Indicatore: relazione sulle attività di supporto</p> <p>Target: 100%</p>

6. La valutazione dell'attività di Direzione Generale

L'art. 15 comma 2, lettera c) del D. Lgs. 150/2009 prevede che l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione verifichi il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici dell'Ente.

La valutazione del Direttore Generale di AGENAS è effettuata, quindi, su proposta dell'OIV ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con la missione istituzionale dell'Agenzia e con gli indirizzi della Conferenza Stato-Regioni. Inoltre, tiene conto dei contenuti della Relazione delle attività che il Presidente, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera j dello Statuto di AGENAS, trasmette al Ministro della Salute, alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e a quella Unificata, nonché alla Corte dei Conti”.

Con la presente Relazione, si riferisce in merito alle attività svolte, nel rispetto di quanto previsto nel Patto per la salute 2014-2016 e dei principali compiti attribuiti dal legislatore ad AGENAS.

7. Correlazione tra obiettivi di performance ed obiettivi di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Come anticipato in premessa, al tema della prevenzione della corruzione è stata dedicata grande rilevanza e sono state avviate molteplici iniziative ed attività, finalizzate al rafforzamento della trasparenza ed al contrasto della c.d. *maladministration*. Tali iniziative sono state *sviluppate* parallelamente pervadendo sia l'organizzazione interna di AGENAS, che l'ambito dei rapporti esterni che hanno visto il consolidamento del rapporto con l'ANAC e con il Ministero della salute sui temi della prevenzione dei fenomeni di corruzione e del conflitto di interessi in sanità che costituisce uno degli *asset* strategici su cui approfondire il proprio impegno.

Al riguardo, come emerge anche dalla Relazione della Performance 2017, già è stata creata da questa Agenzia, una correlazione strutturata e strutturale tra gli obiettivi di prevenzione di corruzione e rafforzamento della trasparenza e gli obiettivi di performance anche attraverso la definizione e l'inserimento degli stessi nell'ambito del sistema di incentivazione del personale dirigente dell'Agenzia. Questa prima integrazione organica tra obiettivi legati alla prevenzione dei fenomeni corruttivi e quelli legati all'efficientamento della funzionalità amministrativa di determinate strutture operative ha dato luogo ad un risultato più che positivo, come peraltro dimostrato dal raggiungimento del 100% di tutti gli obiettivi prestazionali (*compresi quelli*

specificatamente legati all'anticorruzione e la trasparenza) da parte delle strutture dirigenziali delle Aree interessate.

In questo senso e in un'ottica più generale, va sottolineato che, grazie allo sforzo profuso volto alla diffusione della cultura della prevenzione della corruzione e della trasparenza, intesa non soltanto come un mero adempimento di legge, ma come un'occasione di miglioramento continuo e prospettico degli aspetti organizzativi e gestionali, si è giunti ad un risultato attuativo nel 2018 di circa l'80% delle misure di prevenzione previste nel Piano.

Il lavoro sistematico da parte dell'Agenzia, volto all'effettiva e sostanziale integrazione tra il Piano della performance e il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, proseguito nel 2018, sarà ulteriormente implementato nell'anno in corso, con la possibile definizione di alcuni obiettivi di prevenzione della corruzione, capaci di migliorare alcuni dei processi relativi soprattutto alla performance organizzativa delle strutture operative interessate.

In particolare, nel 2019, sarà sviluppata, in riferimento alle novità introdotte dal legislatore con d.lgs. 97/2016 in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nell'ambito del più generale processo di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, una maggiore focalizzazione sulla trasparenza, come una delle principali misure di prevenzione della corruzione e su questo tema potrà essere individuato un obiettivo trasversale a tutta l'organizzazione, da inserire nella valutazione dei risultati di performance del personale dirigente.

8. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

AGENAS, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, sviluppa il ciclo di gestione della performance 2019-2021 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il processo elaborativo che ha portato alla definizione del presente Piano, ha visto il coinvolgimento attivo di più attori:

- Organismo indipendente di valutazione, cui competono le attività di cui all'art. 14 comma 4, D. Lgs 150/2009;
- Struttura tecnica permanente che coadiuva l'OIV, la dirigenza e il personale nello svolgimento delle attività del ciclo;
- Organo di indirizzo politico-amministrativo che approva, entro il 31 gennaio dell'anno, il Piano triennale della performance, il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza e il Codice di comportamento; verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici (art. 15, comma 2 lett. c del D. Lgs 150/2009) ed approva, su proposta del Direttore Generale, la Relazione annuale sulla performance (art. 10, comma 1 lett. b del D. Lgs 150/2009). Dalla Relazione sulla performance, inoltre, potranno essere tratti i dati salienti della gestione, da inserire nella Relazione sull'attività svolta dall'Agenzia che il Presidente, previa deliberazione del CdA, invia semestralmente al Ministro della Salute ed alla Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Regolamento, attualmente vigente;
- Direttore Generale, che ha la responsabilità della gestione dell'Agenzia; sovrintende alle attività svolte dagli uffici dirigenziali in cui si articola l'Agenzia; misura e valuta le performance individuali dei dirigenti, assume le iniziative necessarie per assicurare la rispondenza dell'attività delle strutture organizzative agli indirizzi prefissati, anche al fine di assicurare l'efficienza, l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione affidata (articolo 10 del vigente Statuto e articolo 8 del Regolamento di amministrazione e del personale AGENAS);
- da ciascun dirigente di livello non generale.

9. Coerenza tra il Piano della Performance e la programmazione economica

In riferimento alle modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio, esiste un necessario legame, all'interno dell'ente, tra il Bilancio di previsione ed il Piano della Performance. Si tratta di strumenti attraverso i quali l'ente attua gli

obiettivi e le strategie che si è prefissati - nell'ambito delle sue finalità istituzionali - in coerenza con gli indirizzi ricevuti, le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

Solo da una stretta connessione tra il Piano della performance ed il Bilancio di previsione, la cui Relazione d'accompagnamento già prevede tutta una serie di criteri per la formulazione delle previsioni sull'andamento delle entrate e delle uscite, conseguono i seguenti obiettivi:

- la coerenza dei contenuti tra i due documenti;
- il raccordo nella tempistica d'adozione, da parte del CdA dei due atti;
- l'identità dei soggetti a cui spetta attuare le scelte programmate;
- l'integrazione degli strumenti e dei sistemi a supporto dei processi.

Il ciclo della performance AGENAS viene avviato in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio. In coerenza con quanto richiesto dall'art. 19 del D. Lgs. 91/2011, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio del Bilancio di previsione AGENAS collega, per missioni e programmi di bilancio, il centro di costo, l'obiettivo strategico, l'azione, l'indicatore e il target. Il Piano degli indicatori costituisce la base su cui predisporre il Piano della performance al 31 gennaio di ogni anno, come richiesto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.

10. Azioni per il miglioramento del Ciclo della performance

L'Agenzia, nel 2019, attraverso la definizione di un sistema dinamico di misurazione e valutazione della performance, adottato in coerenza delle indicazioni di cui all'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 150/2009 e l'individuazione, con il presente Piano e con il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di obiettivi ed indicatori sempre più specifici e rispondenti alle finalità dell'azione amministrativa, intende, sempre più, valorizzare la qualità del contributo individuale assicurato alla performance generale della struttura e i comportamenti organizzativi efficaci per lo svolgimento delle funzioni assegnate. Al riguardo, infatti, obiettivi sempre più chiari, concreti e misurabili correlati alla qualità e quantità delle risorse assegnate garantiscono, sia la realizzazione della mission istituzionale che la migliore comprensibilità degli stessi da parte degli *stakeholder*.

Porre l'accento sui risultati dell'organizzazione nel suo complesso consente di valorizzare e diffondere la cultura della programmazione, della responsabilità e del merito. In questo senso l'AGENAS orienterà sempre di più il sistema di valutazione verso la responsabilizzazione del personale sui processi e sulla qualità delle prestazioni e dei servizi di competenza individuale,

anche attraverso la valorizzazione del patrimonio “risorsa umana” con percorsi di alta formazione e sistemi premianti e incentivanti.

ALL.1 - facsimile Scheda di valutazione – area Dirigenza



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

DATA:

FIRMA
Dirigente.....

FIRMA
Valutatore.....

Scheda di valutazione area dirigenza

IMPORTO INDENNITA' DI RISULTATO

€.....

Sessione di valutazione	anno 2018	
Nome e Cognome		Funzione:
Valutatore		

Legenda:
1= insoddisfacente
2= da migliorare
3= soddisfacente/adeguato
4= buono
5= ottimo

Competenze e comportamenti individuali **PESATURA: 40/100**

1. Partecipazione al miglioramento organizzativo Valutazione

1.1 CONTRIBUTO ALLE STRATEGIE AZIENDALI Dimostra interesse, conosce le linee strategiche aziendali ed offre contributi specifici alla loro definizione: si informa sistematicamente ed è attento all'evoluzione dell'azienda.	1	2	3	4	5
1.2 CONTRIBUTO AI PROGRAMMI DELLA STRUTTURA Partecipa alla definizione dei programmi della struttura (piani di lavoro, programmi, ecc.) ed agisce coerentemente ad essi.	1	2	3	4	5
1.3 RISPETTO DEI REGOLAMENTI E DELLE DIRETTIVE AZIENDALI È attento a declinare i propri comportamenti professionali nel rispetto delle norme condivise	1	2	3	4	5

2. Capacità tecnico specialistiche e sviluppo professionale Valutazione

2.1 AUTONOMIA OPERATIVA Dimostra le competenze necessarie adeguate per la gestione dell'attività	1	2	3	4	5
2.2 DISPONIBILITA' ALL'AGGIORNAMENTO Sviluppa una costante attività di aggiornamento e formazione professionale	1	2	3	4	5

3. Capacità di risolvere i problemi Valutazione

3.1 PROBLEM SOLVING Effettua correttamente l'analisi e la diagnosi del problema (raccolta, quantificazione, verifica, ricerca delle cause), ed elabora soluzioni, con atteggiamento costruttivo, prospettando alternative.	1	2	3	4	5
--	---	---	---	---	---

4. Capacità di programmazione, organizzazione e mantenimento impegni Valutazione

4.1 PIANI DI LAVORO INTEGRATI Costruisce piani di lavoro, valuta e introduce i correttivi necessari.	1	2	3	4	5
4.2 AUTONOMIA DECISIONALE Sa prendere decisioni in autonomia anche in condizioni d'incertezza, emergenza e discontinuità organizzativa, assumendosi le responsabilità ad esse collegate e rispondendone direttamente.	1	2	3	4	5

5. Capacità di innovazione Valutazione

5.1 METODOLOGIE E TECNICHE INNOVATIVE Propone e sviluppa soluzioni metodologiche e tecniche innovative che concorrono al miglioramento dei processi di lavoro e allo sviluppo della qualità del servizio.	1	2	3	4	5
5.2 EVOLUZIONE PROFESSIONALE E TECNOLOGICA È attento a seguire l'evoluzione professionale e tecnologica, dimostrando altresì capacità di proporre, incoraggiare e sviluppare soluzioni innovative.	1	2	3	4	5

6. Capacità di relazione con i colleghi e con le altre strutture organizzative Valutazione

6.1 RELAZIONE CON I COLLEGHI Dimostra, in caso di necessità, una buona disponibilità al lavoro di équipe e all'ascolto verso le esigenze dei colleghi delle altre unità operative	1	2	3	4	5
6.2 RELAZIONE CON LE ALTRE STRUTTURE ORGANIZZATIVE Ricerca costantemente un confronto costruttivo con le altre strutture organizzative	1	2	3	4	5
6.3 APPORTO POSITIVO AI GRUPPI DI LAVORO Garantisce il costante apporto positivo al gruppo di lavoro attraverso la formulazione di proposte e la condivisione di informazioni	1	2	3	4	5

7. Capacità di gestione Valutazione

7.1 GESTIONE DELLA PROPRIA STRUTTURA Ricerca in modo sistematico e con buona autorevolezza l'integrazione professionale dei propri collaboratori, curandone in modo efficace lo sviluppo del potenziale e favorendo un migliore clima organizzativo e di relazione interno	1	2	3	4	5
7.2 GESTIONE DEI CONFLITTI Si attiva per prevenire i conflitti organizzativi interni e per gestirli con efficacia nel caso si manifestino.	1	2	3	4	5
7.3 GESTIONE DELLA PERFORMANCE Riesce a differenziare in modo gestionalmente efficace la valutazione della performance della propria struttura operativa nella fase di consuntivazione dei risultati legati agli obiettivi annuali	1	2	3	4	5

8. Capacità di relazione con Enti / Ministeri / Regioni Valutazione

8.1 RELAZIONE CON LE STRUTTURE E I DECISORI ISTITUZIONALI Interagisce in modo costruttivo ed efficace con i referenti istituzionali dell'Agenzia	1	2	3	4	5
--	---	---	---	---	---

9. Altre competenze Valutazione

9.2	1	2	3	4	5
9.3	1	2	3	4	5

segue All.1 - facsimile Scheda di valutazione –area Dirigenza

Raggiungimento degli obiettivi della struttura organizzativa di competenza		PESATURA: 60/100	
Descrizione degli obiettivi assegnati e definizione della percentuale di raggiungimento			
		valore obiettivo	perc. ragg. obiettivo
1.			__%
	• <u>Indicatore:</u>		
2.			__%
	• <u>Indicatore:</u>		
3.			__%
4.			__%
Totale		100%	

Giudizio Sintetico

Giudizio sintetico complessivo:	
Proposta per premi individuali	

Feedback del valutato

Commenti del valutato rispetto alla valutazione ottenuta:	
---	--

Data: _____ Firma valutatore: _____

Firma valutato: _____ Firma superiore gerarchico(eventuale): _____

ALL. 2 - facsimile Scheda di valutazione – area Comparto



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

**Scheda di valutazione
area comparto**

Sessione di valutazione	anno 2018	
Nome e Cognome		Profilo professionale:
Valutatore		

Legenda:
1= insoddisfacente
2=da migliorare
3=soddisfacente/adeguato
4=buono
5=ottimo

Performance individuale **PESATURA: 60/100**
Valutazione

1.1 AUTONOMIA E RESPONSABILITA' Indica il grado di autonomia nel risolvere possibili problemi della propria area di lavoro ed il livello di assunzione di responsabilità nel concreto agire del proprio ruolo	1	2	3	4	5
1.2 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' Indica il grado di programmare ed organizzare in modo appropriato le proprie attività nel rispetto dei tempi, delle regole condivise e degli impegni assunti.	1	2	3	4	5
1.3 RELAZIONE CON I COLLEGHI Indica il grado di disponibilità all'ascolto e alla collaborazione nel gruppo di lavoro e il contributo ad un clima positivo dell'unità operativa	1	2	3	4	5
1.4 ORIENTAMENTO AI BISOGNI DELL'UTENZA Indica il grado di cortesia, di disponibilità, di puntualità, di presenza e disponibilità nelle risposte ai bisogni degli interlocutori interni ed esterni all'Agenzia.	1	2	3	4	5
1.5 SVILUPPO PROFESSIONALE ED INTEGRAZIONE DELLE CONOSCENZE Indica il grado di proattività e di partecipazione attiva alla manutenzione e innovazione delle proprie competenze, anche e non solo, attraverso la formazione aziendale interna ed esterna.	1	2	3	4	5

Tot. sezione 1:

Performance organizzativa **PESATURA: 40/100**
Valutazione

1.1 CONTRIBUTO AI PROGRAMMI DELL'UNITA' OPERATIVA Indica la partecipazione attiva allo sviluppo e il miglioramento della programmazione delle attività dell'unità operativa cui il professionista è assegnato	1	2	3	4	5
1.2 QUALITA' DEL CONTRIBUTO PROFESSIONALE Indica la qualità delle competenze tecnico specifiche agite per la gestione delle attività di servizio	1	2	3	4	5
1.3 FLESSIBILITA' Indica il grado di disponibilità rispetto alle richieste di gestione delle emergenze (es.: discontinuità organizzativa; modifica dei compiti, nuovi gruppi di lavoro)	1	2	3	4	5
1.4 RISPETTO DEI REGOLAMENTI E DELLE DIRETTIVE AZIENDALI È attento a declinare i propri comportamenti professionali nel rispetto delle direttive e delle norme condivise nell'ambito della struttura organizzativa di appartenenza	1	2	3	4	5

Tot. sezione 2:

TOTALE % SCHEDA (sez. I° + sez. II°):

Giudizio Sintetico

Giudizio sintetico complessivo	
---------------------------------------	--

Feed Back del valutato

Commenti del valutato rispetto alla valutazione ottenuta	
---	--

Data: _____ **Firma valutatore:** _____

Firma valutato: _____ **Firma superiore gerarchico(eventuale):** _____

